

Codice A1715A

D.D. 24 febbraio 2026, n. 174

D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026. Interventi nel Settore della Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA). Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4, Intervento 222402, Operazione 16 (Codice Intervento 222402). Dotazione finanziaria di € 230.000,00.



ATTO DD 174/A1715A/2026

DEL 24/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026. Interventi nel Settore della Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA). Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4, Intervento 222402, Operazione 16 (Codice Intervento 222402). Dotazione finanziaria di € 230.000,00.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, all'articolo 71, paragrafo 3, stabilisce che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi (di seguito O.I.) che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli O.I. sono registrati per iscritto;

il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, a modifica del regolamento (UE) 2017/1004, ha istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (di seguito FEAMPA) 2021-2027, che è composto da quattro priorità, articolate in Obiettivi Specifici, più la misura di Assistenza Tecnica, come di seguito riportato:

- Priorità 1 “promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”;
- Priorità 2 “promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione”;
- Priorità 3 “consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e

promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;

- Priorità 4 “rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile”;
- Priorità AT – Assistenza Tecnica;
- in data 12 aprile 2022 l'Italia ha presentato, mediante il sistema elettronico per lo scambio di dati della Commissione, il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

con la deliberazione n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026, i cui contenuti e disposizioni sono richiamati integralmente nella presente Determinazione, la Giunta regionale ha deliberato:

1) di approvare, nell’ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 ed in attuazione alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024, i criteri generali e le modalità per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4 “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell’organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura” (Codice Intervento 222402), di cui all’Allegato A alla medesima deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e con una dotazione finanziaria di € 230.000,00 per la sotto indicata Operazione del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

- 16 “Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico”;

2) di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della medesima deliberazione, nonché, al fine di conformarsi ad eventuali indicazioni formulate dall’Autorità di Gestione Nazionale, l’approvazione delle eventuali modificazioni o integrazioni al suddetto Allegato A, limitatamente agli aspetti applicativi non sostanziali;

3) di dare atto che il medesimo provvedimento non avrebbe comportato effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

con la Determinazione dirigenziale n. 172/A1715A/2026 del 24/02/2026 e per l'importo di € 230.000,00, di cui € 34.500,00 di quota di cofinanziamento regionale, sono state effettuate le seguenti prenotazioni di spesa per l’attuazione della Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA 2021-2027:

- € 115.000,00 sul capitolo di spesa 152574/2026 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente” – fondi europei.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 € 115.000,00;

- € 80.500,00 sul capitolo di spesa 152576/2026 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente” – fondi statali.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 € 80.500,00;

- € 34.500,00 sul capitolo di spesa 152572/2026 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente” – fondi regionali.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 € 34.500,00.

Preso atto:

del piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Piemonte approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta conclusa con nota dell'AdG n. 0580354 del 19.10.2023, che prevede il riparto tra priorità e obiettivi specifici del programma;

che con il decreto ministeriale n. 591550 del 24 ottobre 2023 è stata approvata la convenzione, sottoscritta a settembre 2023 in conformità a quanto previsto dall'articolo 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale e la Regione Piemonte, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio, nella persona della Responsabile del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli Organismi Intermedi, così come indicate nell'Allegato (Tabella 2) dell'Accordo Multiregionale;

del documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 in data 07.03.2024;

che la DG PEMAC – Pemac 4 con nota prot. n. 0333068 del 18.07.2025 ha comunicato la chiusura della consultazione per iscritto, avviata con nota prot. n. 0290011 del 26.06.2025 e successivamente integrata con nota prot. n. 0311407 del 08.07.2025, con l'approvazione dei documenti in oggetto relativi alla revisione delle Disposizioni attuative delle schede di azione ricadenti negli Obiettivi Specifici 1.1, 1.2, 1.6, 2.1 e 2.2;

che la DG PEMAC – Pemac 4 con nota prot. n. 0569654 del 23.10.2025 ha comunicato l'approvazione di una rimodulazione del suddetto piano finanziario in sede di Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA 2021/2027 con nota prot. n. 0551822 del 15.10.2025;

che detti documenti rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 757/A1715A/2024 del 1° ottobre 2024 con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione" in applicazione dell'ordinamento comunitario relativo alla programmazione 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139, che illustra le procedure per la gestione ed il controllo adottate dalla Regione Piemonte per gli interventi delegati dall'Autorità di Gestione del Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura;

dato atto che, con la succitata determinazione e in allegato al Manuale sono stati approvati, tra l'altro:

- le Check-list da utilizzare nell'ambito dei controlli previsti per gli interventi a Regia;
- le Check-list da utilizzare nell'ambito dei controlli previsti per gli interventi a Titolarità;
- le piste di controllo per gli interventi a Regia per le erogazioni del sostegno ai singoli beneficiari;
- le piste di controllo per gli interventi a Regia per le erogazioni dei premi ai singoli beneficiari;
- le piste di controllo per gli interventi a Titolarità.

Dato atto della D.G.R. n. 2-699/2025/XII del 13.01.2025 con la quale, nell'ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021, ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative relative alle Azioni è stato deliberato, tra l'altro, di approvare, ad integrazione dell'allegato A alla D.G.R. n. 20-6877 del 5

maggio 2023, due procedimenti come disciplinati dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, definendone i contenuti come segue:

- a): Titolo del procedimento: "Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027", che ha stabilito la durata del procedimento in 120 (centoventi) giorni dal giorno successivo alla chiusura del bando e fino alla Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti presentati;
- b): Titolo del procedimento: "Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027", che ha stabilito la durata del procedimento in 120 (centoventi) giorni dal giorno successivo al ricevimento della domanda di saldo del sostegno, comprensiva di rendicontazione.

Dato atto che, ai sensi della citata D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dallo stesso, per l'importo pari a € 230.000,00, sono esclusivamente quelli riportati nel secondo capoverso della medesima.

Ritenuto necessario, per quanto sopra riportato, in attuazione della citata D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026:

1) approvare il Bando regionale di attuazione per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2021-2027 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), per la presentazione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine", Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (Codice Intervento 222402), di cui all'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e con una dotazione finanziaria di € 230.000,00 per le sotto indicate Operazioni del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

- 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico";

2) adottare i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire ai singoli progetti oggetto di domanda, gli indicatori di risultato e la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle graduatorie provvisoria e definitiva, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di sostegno, il tutto come riportato in Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) approvare gli schemi riportati nei Moduli negli Allegati da B1 a B25 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei quali deve essere presentata la domanda di sostegno, debbono essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale;

4) stabilire che il presente Bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte e dal giorno successivo sarà possibile presentare la domanda di sostegno, la cui scadenza è stabilita, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 antimeridiane del giorno 08.04.2026;

5) individuare quale responsabile del procedimento amministrativo il Responsabile *pro-tempore* del Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” della Direzione regionale “Agricoltura e cibo”.

Visti/viste:

- il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”.
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ai sensi del quale, in ottemperanza all’art. 26 comma 1 del medesimo, la presente determinazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Criteri e modalità” di Amministrazione trasparente, nonché, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- la Legge regionale 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- la Legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- i criteri determinati, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalla D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026;

dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell’articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 recante “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021”;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- artt. 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della l.r. 28.07.2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza del personale" e s.m.i.;
- D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- L.r. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30.01.2026;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 09.02.2026;
- D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026;
- D.D. n. 172/A1715A/2026 del 24.02.2026;

DETERMINA

1) di approvare il Bando regionale per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2021-2027 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), per la presentazione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (Codice Intervento 222402), di cui all'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e con una dotazione finanziaria di € 230.000,00 per la sotto indicata Operazione del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

- 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico";

2) di adottare i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire ai singoli progetti oggetto di domanda, gli indicatori di risultato e la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle graduatorie provvisoria e definitiva, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di sostegno, il tutto come riportato in Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di approvare gli schemi riportati nei Moduli negli Allegati da B1 a B25 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei quali deve essere presentata la domanda di sostegno, debbono essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale;

4) di stabilire che il presente Bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte e dal giorno successivo sarà possibile presentare la domanda di sostegno, la cui scadenza è stabilita, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 antimeridiane del giorno 08.04.2026;

5) di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo il Responsabile *pro-tempore* del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e cibo".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._A_Bando_222402.pdf
2. All._B1_Domanda_di_sostegno.pdf
3. All._B2_Relazione_tecnica_dettagliata.pdf
4. All._B3_Dichiarazione_congruità_costi.pdf
5. All._B4_Dichiarazione_congruità_costi_tabella_preventivi.pdf
6. All._B5_Dichiarazione_conto_corrente_dedicato.pdf
7. All._B6_Dichiarazione_capacità_finanziaria.pdf
8. All._B7_Dichiarazione_sost_requisiti.pdf
9. All._B8_Dichiarazione_antimafia_sotto150000€.pdf
10. All._B9_Dichiarazione_antimafia_familiari_oltre_150000€.pdf
11. All._B10_Dichiarazione_sostitutiva_atto_notorietà.pdf
12. All._B11_Domanda_variante_progettuale.pdf
13. All._B12_Domanda_variante_progettuale_Schema_relazione.pdf
14. All._B13_Domanda_variante_progettuale_Quadro_economico.pdf
15. All._B14_Domanda_di_rinuncia.pdf
16. All._B15_Domanda_proroga_termini.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

17. All._B16_Domanda_sal_saldo_sostegno.pdf
18. All._B17_Relazione_tecnica_sal_saldo.pdf
19. All._B18_Elenco_riepilogativo_giustificativi_spesa.pdf
20. All._B19_Quietanza_liberatoria_fornitore.pdf
21. All._B20_Dichiarazione_sost_fatture_senza_CUP.pdf
22. All._B21_Dichiaraz_sost_riepilogo_pagamento_F24.pdf
23. All._B22_Elenco_riepilogativo_spese_personale.pdf
24. All._B23_Comunicazione_credito_d'imposta.pdf
25. All._B24_Dichiarazione_Indicatori_di_output_e_di_risultato_ex_post.pdf
26. All._B25_Dichiarazione_mantenimento_vincoli.pdf



Allegato



ALLEGATO A

PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA REG. (UE) 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.2

Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti

AZIONE 4

Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura

Codice intervento: 222402

Indice generale

1. Quadro di riferimento dell'intervento.....	4
1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento.....	4
1.2. Ambito di applicazione del Bando.....	4
1.2.1. Obiettivo Specifico.....	4
2. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	5
2.1 Quando presentare la domanda di sostegno.....	5
2.2. Come compilare la domanda di sostegno.....	5
2.3. Come inviare la domanda di sostegno.....	5
3. Scheda di intervento.....	7
3.1. Area territoriale di attuazione.....	7
3.2. Attività ammissibili.....	7
3.3. Operazioni attivate.....	7
3.4. Applicabilità regime Aiuti di Stato.....	7
3.5. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno.....	7
3.6. Criteri di ammissibilità del progetto.....	8
3.7. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	9
3.7.1. Dichiarazioni contenute nella domanda. Controlli.....	10
3.7.2. Variazioni o integrazioni presentate spontaneamente dal richiedente.....	11
3.8.1. Categorie di spese ammissibili.....	12
3.9. Spese non ammissibili.....	13
3.10. Dotazione finanziaria.....	13
3.11. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile al sostegno.....	13
3.12. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA.....	13
3.13. Criteri di selezione.....	14
3.14. Nota metodologica ai criteri di selezione.....	17
3.15. Indicatori di risultato.....	19
3.16. Coefficiente climatico e ambientale.....	20
3.17. Istruttoria delle domande.....	20
3.17.1. Verifica della ricevibilità della domanda di sostegno.....	20
3.17.2. Verifica dell'ammissibilità della domanda di sostegno.....	20
3.17.3. Valutazione delle domande.....	21
3.17.4. Graduatoria provvisoria di ammissibilità dei progetti al sostegno.....	21
3.17.5. Graduatoria definitiva di ammissione dei progetti al sostegno.....	22
3.17.6. Provvedimento di approvazione del progetto.....	23
3.17.7. Provvedimento di concessione del sostegno.....	23
3.17.8. Controllo di primo livello.....	23
3.17.9. Erogazione del sostegno.....	24
4. Attuazione del progetto e obblighi.....	24
4.1. Tempi di conclusione e rendicontazione dei progetti.....	24
4.1.1. Comunicazione di inizio lavori.....	24
4.2. Requisiti delle fatture e tracciabilità dei pagamenti.....	25
4.3. Proroghe.....	26
4.4. Varianti e adeguamenti tecnici.....	27
4.4.1. Variante in corso d'opera.....	27
4.4.2. Adeguamenti tecnici.....	28
4.5. Domanda di SAL (Stato Avanzamento Lavori) / Saldo del sostegno e rendicontazione del progetto.....	29
4.5.1. Domanda di SAL (Stato Avanzamento Lavori).....	29

4.5.2. Domanda di Saldo.....	30
4.6. Vincoli di inalienabilità e di destinazione.....	32
4.7. Obblighi specifici dell'intervento.....	32
4.8. Controlli.....	33
4.9. Recesso/Rinuncia.....	33
4.10. Decadenza dal sostegno.....	34
4.11. Revoca del sostegno.....	34
5. Disposizioni in materia di conservazione della documentazione.....	34
6. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	35
7. Diritti del beneficiario - Ricorsi.....	36
7.1. Diritti del beneficiario.....	36
7.2. Ricorsi.....	37
8. Pubblicazione ed informazione.....	37
9. Comunicazioni tra Amministrazione e richiedente.....	37
10. Schede informative e riepilogative.....	37
10.1 Caratteristiche del sostegno.....	37
10.2. Soggetti coinvolti nel procedimento e relative funzioni.....	39
11. Norme generali.....	39
12. Riferimenti normativi e documenti di riferimento.....	40
13. Definizioni e acronimi.....	44
13.1. Definizioni.....	44
13.2. Acronimi e sigle.....	44

1. Quadro di riferimento dell'intervento

1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 2021/1139 art. 28
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	4 - Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 16 - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
Modalità attuativa	Operazioni a Regia
Competenza	REGIONE PIEMONTE

1.2. Ambito di applicazione del Bando

1.2.1. Obiettivo Specifico

Le azioni dell'Obiettivo Specifico 2.2 (di seguito O.S.) rispettano le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 *final*), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del *Green Deal* europeo e della strategia *Farm to Fork* e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche, sostengono la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura, le Organizzazioni dei produttori (OP), anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

1.2.2. Finalità dell'Azione

La finalità dell'Azione 4 è favorire la performance delle imprese che operano nell'ambito della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione diretta) del settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare si favoriscono investimenti per accrescere la competitività e la resilienza dei settori pesca e acquacoltura e migliorare la competitività delle PMI promuovendo la qualità ed il valore aggiunto delle produzioni ittiche mediante la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione, anche attraverso nuovi mercati, l'innovazione, la comunicazione e la formazione.

Le disposizioni inserite nel presente Bando sono integrate dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" approvate con decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DIQPAI EX DG PEMAC, prot. n. 112481 del 07.03.2024.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda

Ogni richiedente può presentare una sola domanda in riferimento al Bando.

2.1 Quando presentare la domanda di sostegno

L'invio della domanda di ammissione al sostegno è effettuato a partire dal **27.02.2026** (giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP)), fino alle ore **12:00** antimeridiane del **08.04.2026**, data di scadenza.

La domanda presentata oltre il suddetto termine perentorio è dichiarata irricevibile e archiviata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza, fatto salvo quanto previsto ai paragrafi 3.7.2 e 3.17.2.

Per tutta la durata di apertura il Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale *web* della Regione Piemonte, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021-2027.

2.2. Come compilare la domanda di sostegno

La domanda di sostegno è redatta esclusivamente sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B1 al Bando (a pena di irricevibilità).

La domanda è presentata dal titolare o dal legale rappresentante o dal titolare del potere di firma del soggetto richiedente, sottoscritta secondo le modalità di seguito descritte e rispettando le modalità di formati ammessi, dimensioni e firma digitale indicati al par. 2.3 lett. a), b), c) **(a pena di irricevibilità).**

Nel caso di domanda presentata da società ad amministrazione congiuntiva (o nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci con firma congiunta) deve essere:

- sottoscritta, oltre che dal legale rappresentante con firma digitale **(a pena di irricevibilità)**, anche da tutti i soci con firma digitale;

oppure

- scansionata con le firme autografe del legale rappresentante e di tutti i sottoscrittori e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e di ciascun sottoscrittore secondo le modalità di cui al D. Lgs. 82/2005, in quanto la validità della domanda è subordinata alla firma di tutti i legali rappresentanti.

Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità. Un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

La domanda deve essere corredata della documentazione redatta secondo i modelli allegati al presente Bando, debitamente compilati e della documentazione richiesta al par. 3.7.

Tutti i modelli da utilizzare per la presentazione della domanda e per la gestione di tutte le fasi successive del progetto, sono riportati nella modulistica di cui agli **Allegati da B1 a B25** al Bando e sono resi disponibili ai seguenti indirizzi *web*:

- <https://bandi.regione.piemonte.it/>

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>

2.3. Come inviare la domanda di sostegno

Il richiedente **invia la domanda**, completa della documentazione, alla Direzione "Agricoltura e cibo" - Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" Piazza Piemonte 1 – 10127 TORINO – **esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) ed esclusivamente al seguente indirizzo PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it**

La domanda presentata con modalità diverse dalla PEC è dichiarata irricevibile e viene archiviata.

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **“Bando FEAMPA 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.2. – Azione 4 “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell’organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura” - Reg. (UE) 2021/1139”**.

La domanda e gli allegati sono presentati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- invio tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore (articoli 65 e 20 del D. Lgs. 82/2005); in tal caso la domanda e gli allegati inviati tramite PEC, devono essere sottoscritti con firma digitale (formato pdf.p7m) valida al momento della ricezione;

oppure

- invio tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma autografa:

in tal caso per il combinato disposto dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 65, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, alla copia scansionata (formato pdf) della domanda e degli allegati, recanti tutti la firma autografa, deve essere allegata la copia scansionata (formato pdf) di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittori;

oppure

- invio secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-*bis* del D. Lgs. 82/2005.

Non sarà ricevibile la domanda inviata da casella non PEC anche se indirizzata alla suindicata casella PEC del Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”.

Non saranno ritenute valide modalità di trasmissione e sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità della domanda.

Si ricorda che la casella PEC del Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” è impostata in modo da rifiutare automaticamente le comunicazioni provenienti da caselle non PEC.

Inoltre, verranno accettati esclusivamente *files* per una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB.

Nel caso in cui la PEC contenga allegati con peso complessivamente superiore a tale dimensione, la trasmissione dei medesimi potrà essere effettuata con invii di più comunicazioni PEC aventi lo stesso oggetto (sempre nel rispetto della scadenza prevista dal Bando) specificando il “nome mittente, invio n. ... di ...”.

La domanda e i documenti trasmessi devono rispettare le seguenti disposizioni.

a) Formati ammessi: esclusivamente documenti informatici in formati portabili statici non modificabili, che non contengano macroistruzioni o codici eseguibili. Nella scelta sono preferiti gli standard documentali internazionali ISO e gli standard che consentono il WYSIWYG (*What You See Is What You Get*), o che forniscono una rappresentazione grafica uguale a quella riprodotta sullo schermo del *personal computer*. Si suggerisce pertanto di trasmettere documenti informatici in formato PDF - PDF/A, perché di maggior diffusione e leggibilità. Saranno accettati quindi solo i formati .tiff, .tif, .jpg, .pdf-pdf/a, .xml, .dxf, .txt. Documenti informatici trasmessi in formati diversi (per esempio .doc, .xls, .dwg, ecc.) verranno rifiutati.

b) Dimensione: esclusivamente *files* per una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB e per un massimo di 30 allegati;

c) Firma digitale: è ammessa la firma CadES (generazione della busta crittografica - file con estensione p7m), per i formati PDF - PDF/A e XML sono altresì rispettivamente ammesse la firma PAdES (file firmati con estensione pdf) e la firma XAdES (file firmati con estensione XML). Le firme devono essere valide al momento della ricezione da parte di Regione Piemonte. Si rammenta che il documento informatico, anche per le sue esigenze di rappresentazione, di integrità, di certezza nell'imputabilità e di autenticità, deve essere trasmesso integro e non frazionato in singole porzioni. Potranno essere rifiutati messaggi che non rispettino tale requisito di ricevibilità.

La domanda NON deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B, articolo 21 *bis* del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Scheda di intervento

3.1. Area territoriale di attuazione

Il presente Bando trova applicazione nei territori della Regione Piemonte.

Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e operativa nei territori della Regione Piemonte.

3.2. Attività ammissibili

Il sostegno di cui al presente Bando riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 2.2: *"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti"*.

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente Azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli a rendere i settori della pesca, dell'acquacoltura e della commercializzazione e trasformazione dei loro prodotti, economicamente redditizi, competitivi ed attraenti e il sostegno è rivolto a investimenti per il miglioramento dell'accettazione sociale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e corretta informazione del consumatore mediante eventi di settore e campagne (nazionali, internazionali o transnazionali) di comunicazione e sensibilizzazione del pubblico su qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei prodotti ittici.

3.3. Operazioni attivate

Con il presente Bando è attivata la seguente Operazione di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79:

16- Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

L'operazione sostiene strumenti per favorire il dialogo ed il confronto mediante campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori ed al grande pubblico in generale (es: scuole, turisti) quali: fiere, convegni, seminari, *workshop*, tavole rotonde, *show cooking*, percorsi di degustazione anche in abbinamento ad altri prodotti agroalimentari, laboratori formativi gastronomici sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura (es. corsi di cucina); attività ludico-didattiche e campagne di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici, eventi B2B (*business to business*) e B2C (*business to consumer*) per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con particolare riferimento alla pesca costiera artigianale.

Si sostengono le spese per realizzazione e organizzazione di attività informative e comunicative.

3.4. Applicabilità regime Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili.

L'art. 10 del regolamento (UE) 2021/1139 dispone, tra l'altro, ai paragrafi 1 e 2, quanto segue:

"1. Fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE.

2. Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE."

L'attuazione di questo intervento non è pertanto soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

3.5. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno

Il sostegno di cui al presente Bando non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Qualora presenti domanda di sostegno anche su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione al sostegno sul presente Bando, **il richiedente deve scegliere l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre.**

L'eventuale rinuncia è comunicata al Settore **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it** entro 30 giorni consecutivi dal ricevimento dell'ammissione al sostegno. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

3.6. Criteri di ammissibilità del progetto

Il presente Bando è limitato alle operazioni a regia pubblica.

OPERAZIONI A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO
Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente deve avere sede legale e operativa nei territori della Regione Piemonte (tenere presente il par. 3.1).
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e successivamente poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:
1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica ai privati proprietari che non svolgono attività di impresa) - articolo 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
2. essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo Agenzia delle Entrate) – articolo 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
3. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 € (D. Lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 € e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico. Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25.10.2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro: - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001); - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.; - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. 81/2008); - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 € (D. Lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 € e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate nella legislazione vigente, con particolare riferimento

all'art. 1 dell'Allegato II.10 del D. Lgs. 36/2023.
Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del sostegno sui programmi SFOP, FEP, FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.
CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 2021-2027.
L'Operazione deve essere connessa alla sensibilizzazione e alla comunicazione al grande pubblico.
L'Operazione non è orientata verso denominazioni commerciali.
I requisiti dell'operazione per l'accesso alle azioni del FEAMPA sono previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139 (disciplina del FEAMPA 2021-2027), oltre che specificati nei documenti <i>"Disposizioni attuative dell'azione di codice 222402"</i> , <i>"Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027"</i> approvate con Decreto Ministeriale prot. n. 112481 del 07.03.2024 e dal Bando.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA 2021-2027, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente Bando.

3.7. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda deve contenere la seguente documentazione, salvo le voci non pertinenti al progetto.

1. Domanda compilata secondo lo schema di cui al modello in **ALLEGATO B1** al Bando, comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.6 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al par. 4.7, sottoscritta da parte del titolare o del legale rappresentante o del titolare di potere di firma (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

2. Relazione tecnica dettagliata delle operazioni attivate, compilata secondo lo schema di cui al modello in **ALLEGATO B2** al Bando, con cronoprogramma, quadro economico, indicatori di risultato, sottoscritta da parte del titolare o dal legale rappresentante o del titolare di potere di firma o da tecnico abilitato incaricato dall'Ente, (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

3. Dichiarazione di congruità dei costi per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del potere di firma o da un tecnico abilitato incaricato dall'Ente, con allegati **almeno 3 (tre) preventivi** per ciascuna fornitura (corredati da *e-mail* o PEC di richiesta, *e-mail* o PEC di risposta ed, eventualmente, contratto o lettera di incarico), sottoscritta sulla base degli schemi di cui ai modelli in **ALLEGATI B3 e B4** al Bando.

Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- a)** essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda; la richiesta di preventivo va corredata di documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione;
- b)** essere confrontabili; al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
- c)** essere prodotti da soggetti che non siano imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo titolare/legale rappresentante/direttore/socio di maggioranza, che non facciano capo ad uno stesso gruppo e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- d)** assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il richiedente e il titolare/legale rappresentante/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
- e)** le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente, titolare o legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione.

La richiesta di preventivi non è dovuta:

- nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva);
- nel caso di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richieda una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata dal richiedente.

La documentazione di cui al presente punto deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza.

4. Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 riguardante il conto corrente dedicato al progetto, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata, predisposta sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B5** al Bando (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

5. In caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al punto 3, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per fatture senza CUP, sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B20** al Bando, con allegate:

- a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni e servizi;
- b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno 3 (tre) preventivi prima dell'ordine.

6. Dichiarazione sostitutiva rilasciata secondo lo schema di cui al modello in **ALLEGATO B6** al Bando, relativa alla capacità finanziaria del richiedente – art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. UE 1303/2013 e dell'art. 73, par. 2, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, di un soggetto qualificato, iscritto al rispettivo albo professionale (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista), oppure rilasciata da un responsabile del settore finanziario dell'Ente, da un Istituto di Credito o da una Banca, **che attesti la capacità finanziaria del richiedente** necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel Bando pubblico per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

7. Copia dell'Atto costitutivo / Statuto dell'Ente (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

8. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei requisiti del soggetto richiedente, sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B7** al Bando.

9. Nel caso in cui la domanda riguardi un sostegno di importo superiore a 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €, dichiarazione, **autocertificazione antimafia** rilasciata sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B8** al Bando (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

10. Nel caso in cui la domanda riguardi un sostegno di importo superiore o uguale a 150.000,00 €, dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia relativa ai familiari conviventi, rilasciate sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B9** al Bando (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

11. Copia del documento d'identità, fronte retro e leggibile, in corso di validità da allegare per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000, qualora la sottoscrizione non avvenga con firma digitale. (**obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda**).

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dal progetto. Tenere presente quanto indicato al par. 3.17.3.

3.7.1. Dichiarazioni contenute nella domanda. Controlli

La domanda e gli allegati comprendono le dichiarazioni e gli impegni che il richiedente deve sottoscrivere. E' dunque fondamentale che chi fa domanda sia consapevole dei requisiti e delle prescrizioni previsti e dell'impegno a rispettarli per il periodo di tempo individuato dal Bando.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dagli interessati nella domanda e nei relativi allegati, devono essere veri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Si informa che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del sostegno e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione del sostegno.

Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono rilevate delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il Responsabile del procedimento ne dà notizia all'interessato, invitandolo alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, il procedimento non ha seguito e adotta il provvedimento di non ammissione o decadenza.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dagli artt. 75 comma 1 *bis* e 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con il conseguente recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti da quando l'amministrazione adotterà il provvedimento di decadenza.

3.7.2. Variazioni o integrazioni presentate spontaneamente dal richiedente

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, **è tenuto** a comunicare tempestivamente al Settore eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, sia alle valutazioni inerenti i criteri di selezione della domanda. **In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi che intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e i 20 giorni successivi alla data di scadenza del Bando, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute sia di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.**

Non possono comunque essere ammesse integrazioni successive alla data di scadenza del Bando che modificano le finalità della domanda stessa o che prevedono nuovi interventi non inerenti alle finalità specifiche della domanda stessa. Tali integrazioni possono riguardare **esclusivamente** modifiche che meglio configurano e specificano l'attuazione delle finalità della domanda anche a rettifica delle precedenti indicazioni.

E' altresì **necessario comunicare** al Settore **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it**, eventuali variazioni inerenti dati personali o della ditta o dell'assetto societario che dovessero intervenire anche successivamente all'approvazione del progetto e alla concessione del sostegno.

3.8. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01.01.2023 ed afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità delle stesse.

Le spese devono essere sostenute dal richiedente e pagate per l'attuazione del progetto entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Le indicazioni generali in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Prot. n. 112481 del 07.03.2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e nelle disposizioni nazionali in materia.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammesse le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare, l'investimento si intende materialmente completato o pienamente attuato quando tutte le operazioni che costituiscono l'iniziativa progettuale sono materialmente completate o pienamente attuate con la fornitura dell'ultimo bene o servizio previsto nell'ambito delle spese ammesse o con la realizzazione dell'ultimo servizio di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto.

Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora la mancata realizzazione sia imputabile al richiedente.

3.8.1. Categorie di spese ammissibili

Nell'ambito delle Operazioni attivate di cui al par. 3.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Beni e servizi.
- b) Imposta sul valore aggiunto e altri oneri, nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.
- c) Spese generali.

a) Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare **preventivi afferenti ad almeno 3 (tre)** diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), come indicato al par. 3.7. "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno".

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- spese per la realizzazione ed organizzazione di attività informative e comunicative;
- spese di consulenza professionale per le attività previste dal progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di *report*, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), altri servizi di supporto quali allestimenti, *catering*, interpretariato, spazi pubblicitari, riunioni, convegni, seminari, conferenze, *workshop*, *Show-cooking*, degustazione prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche creative, piattaforme *web*, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale non amministrativo strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

b) Imposta sul valore aggiunto e altri oneri

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione, è spesa ammissibile.

Ogni altro tributo/onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente alle operazioni implementate.

e) Spese generali

Si tratta di spese collegate al progetto finanziato necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili al sostegno fino ad una percentuale massima del **6 %** (sei per cento) dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

a) le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione della domanda, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o *audit*, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;

b) i costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

c) le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di

3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta del beneficiario tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Le spese generali dovranno, in ogni caso, essere relative ad attività prestate da terzi a favore dell'Ente richiedente.

3.9. Spese non ammissibili

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), regolamento (UE) n. 2021/1060, **non sono ammissibili le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione**, ai fini del sostegno del Reg. (UE) n. 2021/1139, in particolare quelle indicate nell'art. 13, **non sono ammissibili i seguenti altri costi:**

- a) l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario;
- b) i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative a operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 e in particolare dell'art.13 "Operazioni o spese non ammissibili";
- c) i deprezzamenti e le passività;
- d) le revisioni dei prezzi;
- d) gli interessi di mora;
- e) le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;
- f) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- g) le spese per beni e servizi in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugi, o regolati da patto civile di solidarietà, oppure condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi;
- h) ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-*bis* regolamento (UE) 651/2014.
- i) come precisato al par. 3.8.1. non è ammissibile la rendicontazione di spese relative ad attività prestate direttamente dall'Ente richiedente, qualificate quali spese generali.

3.10. Dotazione finanziaria

Per l'intervento di cui al Bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad **€ 230.000,00=** di cui:

- € 115.000,00= (50%) quota FEAMPA;
- € 80.500,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- € 34.500,00= (15%) quota Regione Piemonte.

3.11. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile al sostegno

Per ciascun progetto:

- **Limite MASSIMO di spesa ammissibile al sostegno € 55.000,00=**
- **Limite MINIMO di spesa ammissibile al sostegno € 20.000,00=.**

3.12. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUEUTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) n. 2021/1139:

l'aliquota del sostegno pubblico riconosciuto ai beneficiari, coerentemente con quanto previsto alla riga n. 17 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, è pari al 100% della spesa totale ammissibile al sostegno, poiché gli interventi previsti dal Bando si riferiscono a operazioni di sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico, rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

3.13. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella scheda che segue:

OPERAZIONE A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Coefficiente attribuito	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile o la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, o la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		NA	0,00
T2	Minore età del legale rappresentante o minore età media dei componenti degli organi decisionali o minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1		NA	0,00
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		NA	0,00
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		0	0,00
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		0	0,00
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		0	0,00
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		0	0,00
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese del settore ittico-istituti di ricerca (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		0	0,00
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	R7=Min C=1 R7=40 C=0		0	0,00
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	0<R8<18 C=R8/18 R8>18 C=1		NA	0,00
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,8		28	0,00
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C= Costo investimento innovazione / Costo totale dell'intervento		NA	0,00

Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0\% < PD < 50\%$ $C = PD/0,5 * PT$ $PD > 50\% C = 1$		NA	0,00
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0\% < PG < 50\%$ $C = PG/PT$ $PG > 50\% C = 1$		NA	0,00
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		NA	0,00
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		21	0,00
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		NA	0,00
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI oppure riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		1	0,00
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		NA	0,00
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		NA	0,00
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		5	0,00
SO3	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1		NA	0,00
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		5	0,00
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		NA	0,00
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli (O7)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti	C= Costo investimento		NA	0,00

	della pesca costiera artigianale (O8)	tematico / Costo totale dell'investimento			
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		NA	0,00
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O11)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		13	0,00
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (O12)	O12=NO C=0 O12=SI C=1		11	0,00
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)	O13=NO C=0 O13=SI C=1		NA	0,00
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1		11	0,00
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	O18=NO C=0 O18=SI C=1		NA	0,00
TOTALE	100			100,00	0,00

NOTA: I criteri di selezione per i quali non sono stati attribuiti pesi (NA) per il calcolo del punteggio, si riferiscono ad operazioni non attivate dal Bando.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{s_i}$$

ove:

- i rappresenta l'i-esimo criterio di selezione;

- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale;
- P_{S_i} è il peso dato all' i -esimo criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$

- N = numero di criteri di selezione presenti nella scheda dei criteri di selezione sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di **ex-aequo**, o nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'**età** del beneficiario/legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore parità tra progetti, costituirà elemento di priorità l'**ordine cronologico** di invio delle domande posto che, trattandosi di invio telematico mediante Posta Elettronica Certificata, faranno fede la data e l'orario del messaggio di invio.

In tutti i casi in cui, comunque, dovesse perdurare la parità di punteggio si utilizzerà, come ultimo criterio di selezione, la **priorità temporale** attestata dal numero di protocollo del Settore ricevente.

3.14. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al par. 3.13.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile o la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, o la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile.	Per soggetto richiedente di sesso femminile si intende esclusivamente il caso del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di sostegno. Per le società, la maggioranza delle quote detenute da persone di sesso femminile si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
T2	Minore età del rappresentante legale o minore età media dei componenti degli organi decisionali o minore età della maggioranza della forza lavoro.	Per quanto riguarda il rappresentante legale, il requisito di età viene valutato esclusivamente con riferimento al soggetto firmatario della domanda. Per quanto riguarda il calcolo dell'età media dei componenti degli organi decisionali delle società, ci si riferisce all'organo decisionale come stabilito dall'atto costitutivo/statuto e da codice civile. La minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, <u>deve essere calcolata in termini di ULA</u> ; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022.	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI (Ente Italiano di Normazione).

SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale.	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione oppure ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, oppure ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico oppure da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro <u>deve essere sempre calcolato in termini di ULA</u> assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso la seguente distribuzione a gradini: C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile per il settore, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti <i>green</i> o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento.	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica <i>green</i> o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti <i>green</i> o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione.
Q8	L'iniziativa progettuale ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI o riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI o attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate.	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.12 operazioni: 7, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(12,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C.
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici.
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili anche attraverso metodi di trasformazione e commercializzazione diretta rispettosi dell'ambiente rispetto al costo totale dell'investimento.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione

	innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli rispetto al costo totale dell'investimento
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento.
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede la realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole.
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale).

3.15. Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione	Numero di entità

In fase di presentazione della domanda il richiedente dichiara il valore previsionale degli indicatori sopra riportati, anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (NP). Non possono essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori assumano valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti.

Per quanto riguarda i posti di lavoro mantenuti, il valore deve riferirsi ai posti a rischio, che potrebbero andare persi in mancanza dell'iniziativa progettuale prevista e di tale correlazione deve essere dato atto nella relazione tecnica dettagliata allegata alla domanda di sostegno (ALLEGATO B2 al Bando).

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORE DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
16. Sensibilizzazione,	N° di attività di comunicazione per temi	Numero (N)

comunicazione al grande pubblico		
----------------------------------	--	--

3.16. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	222402	40	40

3.17. Istruttoria delle domande

Il Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" (di seguito Settore) della Direzione "Agricoltura e cibo" svolge la fase istruttoria delle domande di sostegno verificando la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande.

Il procedimento istruttorio ha avvio dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e si conclude con l'approvazione della graduatoria definitiva di ammissione dei progetti al sostegno, entro 120 giorni consecutivi, salvo le cause di interruzione e sospensione e l'espletamento dei controlli.

Entro 10 (dieci) giorni consecutivi dal giorno successivo al termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, gli interessati sono informati del ricevimento della loro domanda e del codice alfanumerico ad essa attribuito, denominato **Codice identificativo progetto (FEAMPA)**. **Detto codice identificativo dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.**

Il Settore invia la comunicazione dell'avvio del procedimento mediante posta elettronica certificata PEC al richiedente, esclusivamente all'indirizzo PEC indicato dal richiedente nella domanda.

3.17.1. Verifica della ricevibilità della domanda di sostegno

Non sono considerate ricevibili le domande:

- a) inviata oltre il termine di scadenza del Bando, come indicato al par. 2.1;
- b) redatte con modalità diverse da quelle previste al par. 2.2, non compilate secondo lo schema di cui al modello in **ALLEGATO B1** al Bando;
- c) prive della "Relazione tecnica dettagliata" redatta secondo lo schema di cui al modello in **ALLEGATO B2** al Bando, come previsto al punto 2 del par. 3.7;
- d) prive della documentazione prevista ai punti 1, 2, 4, 7, 9, 10, 11 del par. 3.7;
- e) inviata con modalità diverse da quelle previste al par. 2.3 o ad amministrazioni diverse dalla Regione Piemonte;
- f) trasmesse in formato cartaceo, anche se presentate entro i termini previsti dal presente Bando;
- g) prive della copia fronte retro e leggibile del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) prive della sottoscrizione da parte del titolare o del legale rappresentante o dal titolare del potere di firma come previsto al par. 2.2 e come da modello in Allegato B1 al presente Bando. La mancanza della sottoscrizione da parte del titolare o del legale rappresentante o del titolare del potere di firma come richiesto nel par. 2.2 non è in alcun modo sanabile.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non siano rispettati e/o presenti, la domanda è considerata irricevibile ed archiviata e il procedimento è concluso ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990.

3.17.2. Verifica dell'ammissibilità della domanda di sostegno

Le domande considerate ricevibili sono sottoposte alla verifica di ammissibilità.

La domanda sarà dichiarata inammissibile qualora:

- a) il richiedente abbia già presentato domanda presso un'altra regione a valere sulla medesima azione;
- b) il richiedente sia inammissibile in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti;
- c) sia carente della documentazione di cui al par. 3.7, fatto salvo quando per la carenza è prevista l'irricevibilità;
- d) si rilevi mancanza di validità e correttezza della documentazione di cui al par. 3.7;
- e) si rilevi mancato rispetto dei criteri richiesti al par. 3.6;
- f) il limite minimo di spesa ammissibile al sostegno sia inferiore a € 20.000,00.
- g) siano assenti le sottoscrizioni secondo le modalità di cui al par. 2.2 dei documenti elencati al par. 3.7, eccetto i casi per i quali è prevista l'irricevibilità della domanda, nonché i casi in cui siano assenti le sottoscrizioni di ogni eventuale ulteriore dichiarazione presentata dal richiedente.

Si richiama che, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lett. b) della L. 241/1990 e dell'art. 13 comma 1 lett. d) della L.r 14/2014 fatti salvi i casi di irricevibilità, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

Nei suddetti casi quanto richiesto deve pervenire perentoriamente entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, trascorso il quale la domanda è dichiarata definitivamente non ammissibile alle successive fasi dell'istruttoria ed il Responsabile lo comunica al richiedente. Nell'attesa della ricezione di quanto i termini per l'istruttoria sono sospesi.

I criteri di ammissibilità del soggetto richiedente di cui al par. 3.6 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e prima dell'ammissione della domanda al sostegno, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva.

3.17.3. Valutazione delle domande

Tale fase consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027 (Disposizioni attuative dell'azione e avviso pubblico) di cui ai paragrafi 3.13 e 3.14, attraverso l'utilizzo dell'apposita scheda di valutazione di cui al par. 3.13.

Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, vengono formulate graduatorie di ammissibilità e di ammissione dei progetti di cui ai paragrafi, rispettivamente, 3.17.4 e 3.17.5.

Al richiedente sono riconosciuti i requisiti di priorità ed i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella "Relazione tecnica dettagliata (domanda)" (ALLEGATO B2 al Bando). Tali punteggi potranno essere oggetto di verifica, modifica ed attribuzione su richiesta, nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa. In caso di riduzione del punteggio richiesto la modifica è notificata al richiedente ai sensi e con le procedure di cui all'art.10-bis della Legge 241/1990.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi della Legge regionale n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 e s.m.i., ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal Bando.

In caso di mancata o carente trasmissione degli elementi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere la domanda di sostegno.

Il Settore può effettuare verifiche *in loco ex ante* al fine di verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità degli interventi progettuali proposti.

3.17.4. Graduatoria provvisoria di ammissibilità dei progetti al sostegno

Il Settore, tenuto conto dei punteggi attribuiti in fase istruttoria procede alla stesura della graduatoria provvisoria, contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili al sostegno, identificate mediante Codice identificativo progetto (FEAMPA) e corredate dei relativi punteggi, spesa preventiva per la realizzazione del progetto (richiesta), spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, spesa ammissibile al sostegno, totale del sostegno concedibile, individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale, ordine di priorità, individuazione dei progetti finanziabili sulla base delle risorse finanziarie, nonché

delle domande ritenute “non ricevibili” ai sensi del par. 3.17.1 e di quelle “non ammissibili” ai sensi del par. 3.17.2 alla fase di valutazione.

La graduatoria provvisoria riporta altresì le domande ammissibili al sostegno ma non finanziabili per carenza di fondi.

La graduatoria provvisoria è pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP);
- sul sito web della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito o, in alternativa, di avvio del procedimento di esclusione (per le domande non ammissibili).

In ogni caso, il Settore provvede altresì alla notifica del provvedimento direttamente all'interessato.

In questa fase, il richiedente il sostegno può fare richiesta di riesame inerente il punteggio attribuito o sulle motivazioni determinanti l'esclusione dal sostegno.

Trascorso il termine di 10 giorni consecutivi dalla notifica del provvedimento, in assenza di richiesta di riesame, la graduatoria diviene definitiva.

Nel caso in cui pervenissero richieste di riesame al Settore, esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it (entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla notifica del provvedimento), il Settore procede, alla valutazione delle osservazioni e/o degli elementi prodotti dal richiedente la domanda di sostegno e, se valutati positivamente, aggiorna la graduatoria e la approva definitivamente come descritto nel par. 3.17.5.

3.17.5. Graduatoria definitiva di ammissione dei progetti al sostegno

Il Settore procede alla stesura della graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ammesse al sostegno identificate mediante Codice identificativo progetto (FEAMPA) e corredate dei relativi punteggi, spesa preventiva per la realizzazione del progetto (richiesta), spesa ammessa al sostegno, spesa ammessa per la realizzazione del progetto, totale sostegno concedibile, individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale, ordine di priorità, individuazione dei progetti finanziabili sulla base delle risorse finanziarie, nonché delle domande ritenute “non ricevibili” ai sensi del par. 3.17.1 e di quelle “non ammissibili” ai sensi del par. 3.17.2 alla fase di valutazione.

La graduatoria contiene altresì l'elenco delle domande ammesse al sostegno ma non finanziabili per carenza di fondi.

La graduatoria definitiva è pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP);
- sul sito web della Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti, del punteggio attribuito nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse. In

ogni caso, il Settore provvede altresì alla notifica del provvedimento direttamente all'interessato.

Le domande inserite nella graduatoria definitiva sono ammissibili al sostegno secondo l'ordine derivante dalla stessa.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria e di utilizzare ulteriori risorse finanziarie, rese disponibili, per il sostegno di domande dichiarate ammissibili all'esito del Bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria, nei limiti di importo di tali ulteriori risorse, verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e la volontà del beneficiario di realizzare l'intervento.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso nella graduatoria, l'Amministrazione concedente può disporre la concessione parziale del sostegno stesso nei limiti dei fondi disponibili previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva d'integrazione mediante eventuali risorse successivamente disponibili.

Con la disponibilità di nuove risorse sul Piano Finanziario FEAMPA si provvederà a integrare le risorse destinate alle operazioni, sulla base dell'ordine della graduatoria.

Tutte le attività vengono registrate sul SIGEPA.

3.17.6. Provvedimento di approvazione del progetto

Il **provvedimento di approvazione del progetto** a favore dei singoli beneficiari riporta, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- **dati finanziari relativi all'investimento, alla spesa ammessa al sostegno, al sostegno concedibile**, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
- prescrizioni relative allo svolgimento dell'operazione nonché alla successiva documentazione da presentare.

Il provvedimento può essere soggetto a modifica su richiesta di variante da parte del beneficiario, secondo quanto descritto nel par. 4.4.1.

Tale provvedimento è notificato al soggetto beneficiario interessato; con la notifica viene comunicato il Codice Unico Progetto (CUP) assegnato, che il beneficiario dovrà riportare in tutti i giustificativi di spesa inerenti il progetto e in tutte le successive comunicazioni intercorrenti con la Regione Piemonte, unitamente al Codice identificativo progetto (FEAMPA) di cui al par. 3.17.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità dei progetti, predisposte per la concessione dei sostegni, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione del progetto approvato con il provvedimento di approvazione e finanziato con il provvedimento di concessione del sostegno.

La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza dal sostegno con la conseguente restituzione delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi legali.

3.17.7. Provvedimento di concessione del sostegno

Successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto è adottato il provvedimento di concessione del sostegno ammesso a favore dei singoli beneficiari e trasmesso agli stessi.

Il provvedimento di concessione del sostegno è adottato **solo nel caso in cui siano state acquisite, da parte del beneficiario nel termine di 30 giorni consecutivi dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno**, la copia di eventuali concessioni/autorizzazioni/altri titoli abilitativi eventualmente necessari per la realizzazione del progetto o comunque connessi ad esso o copia delle domande dirette ad ottenerli, coerentemente con quanto risultante dal progetto approvato, ai fini della dimostrazione dell'avvenuta presentazione delle stesse.

Il mancato invio della citata documentazione, potrà comportare l'esclusione del progetto dalla graduatoria di ammissione e lo scorrimento della stessa per la revisione dei progetti finanziabili.

Le autorizzazioni o concessioni variamente nominate, **qualora necessarie preliminarmente alla realizzazione degli interventi, dovranno essere ottenute e trasmesse, esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it, entro 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno, pena la decadenza dallo stesso**, qualora tali interventi risultino essenziali per l'attuazione del progetto.

3.17.8. Controllo di primo livello

La domanda di pagamento del saldo da parte del richiedente di cui al par. 4.5. è oggetto delle verifiche tecnico-amministrative (controlli di 1° livello).

Tali controlli si svolgono nel rispetto di quanto previsto nella "Pista di Controllo" del "Manuale delle procedure e dei controlli" della Regione Piemonte e sono articolati in:

1. verifiche documentali;
2. sopralluoghi nelle sedi di realizzazione del progetto.

Fatto salvo il limite di realizzazione del 70% della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, se la spesa ammissibile a liquidazione risulta inferiore all'importo rendicontato, si procede al ricalcolo del quadro finanziario comprese le eventuali spese generali.

A seguito dei controlli viene certificata la spesa da liquidarsi a favore del beneficiario da parte del Settore.

Si richiamano i paragrafi 4.8 e 7.

I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

3.17.9. Erogazione del sostegno

Acquisiti gli esiti dei controlli di 1° livello, il Settore procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, nei casi previsti, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità.

In caso di esito positivo del controllo, il Settore provvede, sulla base dell'importo della spesa certificata come liquidabile, alla predisposizione degli atti necessari alla liquidazione.

4. Attuazione del progetto e obblighi

4.1. Tempi di conclusione e rendicontazione dei progetti

Le attività relative ai progetti approvati e per i quali sia stato concesso il sostegno sono materialmente completate entro il 01.12.2026.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori è effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Affinché sia riconosciuta l'iniziativa progettuale e liquidato il sostegno secondo le disposizioni di cui al successivo par. 4.5, le attività sono considerate materialmente completate con l'ultima fornitura (la data è desumibile dal documento di trasporto o altri documenti probatori) e l'effettiva utilizzazione degli investimenti. L'iniziativa progettuale è completata interamente, pena la decadenza dal sostegno. E' considerata completata qualora:

a) siano attuate le finalità primarie previste con la domanda;

b) sia attuato almeno il 70% della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto (soglia del 70% che potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate), fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due condizioni *sub a)* e *b)* comporta la revoca totale del sostegno.

In sede di controllo di 1° livello, fermi restando la completezza e la funzionalità dell'intervento, dovrà essere rendicontato correttamente almeno il 70% sia della spesa ammessa al sostegno sia della spesa ammessa a finanziamento (in termini fisici o di importo). Qualora in tale sede risulti una spesa rendicontata inferiore a tale limite, non sarà riconosciuto il sostegno, che di conseguenza verrà revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il termine per la rendicontazione del progetto tramite e unitamente alla presentazione della domanda di pagamento del Saldo del sostegno secondo le disposizioni di cui al par. 4.5, è fissato entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dal termine di esecuzione del progetto stabilito nel provvedimento di concessione del sostegno, esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it, pena la decadenza dal sostegno.

La liquidazione del sostegno avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte del Settore, nonché in conformità alle disposizioni di Bilancio della Regione Piemonte.

4.1.1. Comunicazione di inizio lavori

I beneficiari comunicano al Settore **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it**, la data dell'inizio dei lavori previsti dal progetto **entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno, pena la decadenza dallo stesso**, allegando documento probatorio attestante l'inizio dell'attività (es. copia contratto/fattura/documento di trasporto).

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla base dello schema di cui al modello in **ALLEGATO B10** al Bando.

4.2. Requisiti delle fatture e tracciabilità dei pagamenti

I documenti quali **fatture, ricevute fiscali**, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **"Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA)....."**. La stessa dicitura deve essere riportata nelle **causali di pagamento** con cui vengono pagate le medesime fatture.

Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura **"Spesa PN FEAMPA 2021-2027"**, sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

Ai sensi del dall'art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto.

Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, l'obbligo di cui al comma 6 non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), che devono essere inequivocabilmente inerenti alla finalità del progetto approvato.

Le fatture devono riportare gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore.

Per i **documenti giustificativi diversi dalla fattura, nonché per le fatture eventualmente emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP)**, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi, è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'iniziativa progettuale unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante:

- Il documento giustificativo di spesa/fattura _____ n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA)
- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentato a valere su altre agevolazioni.

Al fine di rendere **trasparenti e documentabili** tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati oggetto di sostegno, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del sostegno deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del sostegno è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del sostegno deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.

c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del sostegno deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del sostegno deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.

e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve

corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa), copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prestatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).

g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del titolare/legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riempiendo i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di sostegno. Sull'F24 deve risultare il Conto corrente da cui è stato effettuato il pagamento, che deve corrispondere a quello indicato dal richiedente all'atto della domanda di sostegno.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione dei progetti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa progettuale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti ed incassi); fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno; il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da effettuare prima del pagamento (par. 4.2). Il conto corrente deve essere intestato alla Ditta/Ente, o al titolare o al legale rappresentante che sottoscrive la domanda di sostegno;

Si precisa che, **per quanto riguarda le spese eventualmente già sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno dovrà essere prodotta**, in sede di domanda di pagamento del saldo, la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che:

Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 – CUP _____;

Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentato a valere su altre agevolazioni;

- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

4.3. Proroghe

La domanda di proroga del termine per la conclusione dei lavori relativi all'iniziativa progettuale indicati nel provvedimento di concessione del sostegno, debitamente motivata dal richiedente, nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione del progetto, contenente il nuovo cronoprogramma delle attività (ove previsto) rispetto a quello indicato in **ALLEGATO B2** al Bando, sono trasmesse entro e non oltre i 60 giorni consecutivi, antecedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori al Settore, **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it**.

La proroga può essere concessa entro 60 giorni consecutivi dal ricevimento della domanda, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori relativi all'iniziativa progettuale per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'intervento possa essere comunque ultimato entro il periodo di proroga concedibile.

Il Settore comunica via PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della domanda – la data ultima per il completamento dei lavori relativi all'iniziativa.

Può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella eventualmente collegata ad una variante e per un periodo non superiore a 60 giorni consecutivi rispetto alla tempistica autorizzata e riportata nel provvedimento di concessione.

Potranno essere concesse ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI DOMANDA DI PROROGA	MODELLO IN ALLEGATO
Domanda di proroga dei termini di conclusione dei lavori relativi all'iniziativa progettuale indicati nel provvedimento di concessione del sostegno, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B15 al Bando di attuazione	B15
Relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno, lo stato di attuazione del progetto e relativo nuovo cronoprogramma (ove previsto).	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della domanda di proroga	

4.4. Varianti e adeguamenti tecnici

4.4.1. Variante in corso d'opera

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all'intervento se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- a) cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- b) cambio della localizzazione del progetto;
- c) modifiche del quadro economico originario;
- d) modifiche tecniche sostanziali agli interventi approvati intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al Settore **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it**.

La domanda deve essere redatta e sottoscritta sulla base dello schema di cui ai moduli in ALLEGATI B11, B12 e B13 al Bando e deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di graduatoria definitiva di ammissione dei progetti, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

La concessione di varianti in corso d'opera è adottata entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni consecutivi a decorrere dal ricevimento della richiesta. Il provvedimento di concessione è adottato dal Settore e notificato al soggetto beneficiario interessato.

L'istruttoria della stessa tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, come definiti nel par. 4.6 "Vincoli di inalienabilità e di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che il progetto conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del sostegno, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il sostegno eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. **Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.**

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario, ossia uno spostamento di risorse da una categoria all'altra e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni (all'interno della stessa categoria, che sono: investimenti strutturali, spese per beni e servizi, acquisto immobili, Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri).

In ogni caso l'importo oggetto di variante, in considerazione del maggior valore tra gli aumenti e le riduzioni, **non può oltrepassare la soglia del 30%** della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie

derivanti dalla realizzazione del progetto. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

Per il progetto finanziato sulla base di una graduatoria di ammissibilità dei progetti, non può essere concessa una variante che comporti una **modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità** e, in conseguenza, collocata in posizione utile per il finanziamento.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato a carico dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto.

Non possono essere concesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del richiedente.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante possono essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale concessione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata concessione della variante, a carico del richiedente.

La realizzazione di una variante non concessa comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla stessa, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. 36/2023).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DI CONCESSIONE DI VARIANTE	MODELLO IN ALLEGATO
Domanda di variante progettuale debitamente compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B11 al Bando.	B11
Relazione tecnica dettagliata che illustri le variazioni e le motivazioni della domanda di variante, nonché il mantenimento delle originali finalità e obiettivi previsti dal progetto sul quale è stato concesso il sostegno, sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B12 al Bando, dal titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma o dal tecnico incaricato.	B12
Quadro economico che descriva le voci oggetto di variazione, sottoscritto sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B13 al Bando.	B13
Per ogni voce di spesa variata, 3 (tre) preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa e relativa documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione, eventuali computi etc..	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali autorizzazioni pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

4.4.2. Adeguamenti tecnici

Non sono considerate varianti gli **adeguamenti tecnici** del progetto consistenti in modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative o la sostituzione di forniture previste nel progetto approvato con altre funzionalmente equivalenti individuati attraverso la selezione basata sul confronto, come descritto ai paragrafi 3.7, 3.13 e 3.17. **Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei beni e servizi** della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20% in più o in meno, rispetto al totale della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, al netto delle spese generali.

Il cambio fornitore e/o la marca del bene o del servizio sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% della spesa riconosciuta per la realizzazione del progetto, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, L'Ente può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di

accertamento finale da parte del soggetto controllore. Ciò non comporta aumento dell'importo ammesso al sostegno.

La realizzazione di adeguamenti tecnici deve essere preventivamente comunicata al Settore, **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it** entro il termine di conclusione del progetto.

L'adozione di adeguamenti tecnici deve essere motivata nella relazione tecnica finale, indicata in ALLEGATO B17 al Bando (relazione tecnica SAL / SALDO).

Gli adeguamenti tecnici sono ammessi a condizione che:

- sia possibile identificare l'oggetto o gli oggetti della sostituzione;
- l'importo della spesa ammessa al sostegno non aumenti;
- non siano modificate le finalità del progetto.

Gli adeguamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non necessitano di concessione preventiva da parte del Settore, tuttavia, se non preventivamente comunicati al Settore, non sono riconosciuti.

Gli adeguamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati, nel caso in cui essi comportino mancata funzionalità dell'iniziativa progettuale realizzata, comportano la decadenza dal sostegno o la sua riduzione in maniera proporzionale allo scostamento dal progetto iniziale.

4.5. Domanda di SAL (Stato Avanzamento Lavori) / Saldo del sostegno e rendicontazione del progetto

4.5.1. Domanda di SAL (Stato Avanzamento Lavori)

Per i progetti per i quali sia stato concesso un sostegno pari o superiore a € 30.000,00, può essere prevista una sola erogazione parziale (acconto) a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate.

Gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile a finanziamento e non possono superare il 90% del sostegno concesso.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata ammessa a liquidazione in base all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento del SAL, da inviare **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it** deve utilizzare **lo schema di cui al modello in ALLEGATO B16 al Bando, allegando almeno la seguente documentazione**, salvo le voci non pertinenti al progetto

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) DEL SOSTEGNO	MODELLO IN ALLEGATO
Domanda di liquidazione SAL / SALDO del sostegno debitamente compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B16 al Bando.	B16
Relazione tecnica dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B17 al Bando	B17
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in Euro), sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B18 al Bando.	B18
Fatture quietanzate, con indicazione del codice CUP e Codice identificativo progetto (FEAMPA) attribuiti all'operazione (sia quelle emesse in formato elettronico xml.p7m, sia in formato .pdf) delle spese rendicontate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al par. 4.2, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovrà comparire la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA).....".	-

Dichiarazioni liberatorie (quietanze) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B19 al Bando.	B19
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 per spese pregresse, da cui si evinca che le fatture eventualmente emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), siano riferite al progetto oggetto di domanda di sostegno.	B20
Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto corredato della documentazione di cui al par. 4.2, lettera g) del presente ALLEGATO A . Deve essere predisposta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente il riepilogo pagamento F24, Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di sostegno. Sull'F24 deve risultare il Conto corrente da cui è stato effettuato il pagamento, che deve corrispondere a quello indicato dal richiedente all'atto della domanda di sostegno. Quanto sopra, sulla base degli schemi di cui ai modelli in ALLEGATI B21 e B22 al Bando.	B21 – B22
Documentazione fotografica di quanto realizzato nello stato di avanzamento lavori, qualora utile a dimostrare l'attività svolta.	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al par. 4.7 del presente ALLEGATO A (sito <i>web</i> , <i>social media</i> ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, <i>poster A3 etc.</i>)	
Dichiarazione Antimafia (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B8 al Bando.	B8
Dichiarazione Antimafia familiari conviventi (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B9 al Bando.	B9
Altra documentazione prevista nelle specifiche azioni attivate nel Bando.	

4.5.2. Domanda di Saldo

Il pagamento del saldo del sostegno è effettuato in funzione della spesa ammessa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento del saldo del sostegno è presentata dal beneficiario al Settore **esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it, entro i 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dal giorno successivo al termine di completamento del progetto stabilito nel provvedimento di concessione del sostegno, pena la decadenza dal sostegno.**

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve utilizzare **lo schema di cui al modello in ALLEGATO B16 al Bando, allegando almeno la seguente documentazione**, salvo le voci non pertinenti al progetto.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI SALDO DEL SOSTEGNO	MODELLO IN ALLEGATO
Domanda di Saldo del sostegno debitamente compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B16 al Bando.	B16
Relazione tecnica saldo, dettagliata, sulla completa esecuzione dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del titolare o del legale rappresentante o del titolare del potere di firma del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B17 al Bando.	B17
Documentazione fotografica dell'intervento progettuale realizzato, qualora utile a dimostrare l'attività svolta.	

Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in Euro), sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B18 al Bando di attuazione.	B18
Fatture quietanzate, con indicazione del codice CUP e codice identificativo progetto (FEAMPA) attribuiti all'operazione (sia quelle emesse in formato elettronico xml.p7m, sia in formato .pdf) delle spese rendicontate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al par. 4.2, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovrà comparire la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA).....".	-
Dichiarazioni liberatorie (quietanze) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola, sulla base dello schema sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B19 al Bando.	B19
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 per spese pregresse, da cui si evinca che le fatture eventualmente emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), siano riferite al progetto oggetto di domanda di sostegno.	B20
Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto corredato della documentazione di cui al par. 4.2, lettera g). Deve essere predisposta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente il riepilogo pagamento F24, Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di sostegno. Sull'F24 deve risultare il Conto corrente da cui è stato effettuato il pagamento, che deve corrispondere a quello indicato dal richiedente all'atto della domanda di sostegno. Quanto sopra sulla base dello schema di cui ai modelli in ALLEGATI B21 e B22 al Bando.	B21 - B22
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.	-
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei requisiti del soggetto richiedente, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B7 al Bando.	B7
Comunicazione relativa al credito d'imposta, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B23 al Bando.	B23
Dichiarazione Indicatori di <i>output</i> e di risultato (<i>ex post</i>), sottoscritti sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B24 al Bando.	B24
Estratto conto bancario relativo ai giustificativi di pagamento.	-
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al par. 4.7 (sito <i>web</i> , <i>social media</i> ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 ecc.).	-
Dichiarazione Antimafia (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B8 al Bando.	B8
Dichiarazione Antimafia familiari conviventi (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B9 al Bando.	B9
Altra documentazione prevista nelle specifiche azioni attivate nel bando.	

Per quanto concerne il riconoscimento dell'iniziativa progettuale e la liquidazione del sostegno, si rimanda alla descrizione di cui al par. 4.1.

Qualora la domanda di pagamento del saldo sia presentata in ritardo, ma entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione della stessa, è applicata una riduzione pari al 3% del sostegno dovuto. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatto salvo le cause di forza maggiore e/o per cause non imputabili alla volontà del beneficiario.

4.6. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato e ad assumere l'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di domanda del saldo finale e di una copia del materiale acquistato e utilizzato per lo svolgimento delle iniziative (ad esempio: pubblicazioni, opuscoli, articoli di giornale, *dépliants*, *brochures*, manifesti, documentazione attestante la partecipazione a fiere e convegni, ecc.), fatto salvo quanto non è conservabile.

4.7. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno richiesto. A tal fine devono:

- a)** assicurare la conservazione della documentazione giustificativa come previsto al par. 5;
- b)** assicurare l'accesso ai luoghi di svolgimento delle iniziative progettuali ove l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (controlli), di cui al par. 4.8;
- c)** utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'iniziativa progettuale finanziata;
- d)** utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa progettuale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti ed incassi); fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno; il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da effettuare prima del pagamento (par. 4.2). Il conto corrente deve essere intestato alla ditta o al titolare o al legale rappresentante che sottoscrive la domanda di sostegno.
- e)** rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in relazione alla realizzazione del progetto oggetto di sostegno;
- f)** contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- g)** rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- h)** assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- i)** fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- j)** realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa o le cause di forza maggiore;
- k)** presentare, in sede di domanda di saldo del sostegno, la documentazione di cui al par. 4.5, inclusa la dichiarazione dei valori raggiunti degli indicatori di risultato;
- l)** rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;

m) rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione Piemonte;

n) rispettare gli **obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità**; i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

1) fornendo, sul **sito web**, ove tale sito esista e sui siti di **social media ufficiali** del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione ed informando che il progetto in corso è stato selezionato nel quadro del PN FEAMPA 2021-2027;

2) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

3) esponendo **targhe o cartelloni permanenti** chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, **con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 €**;

4) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster** di misura non inferiore a un formato A3 o un *display* elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un *display* elettronico.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, sono applicate misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, applicando una riduzione fino al 3% del sostegno.

o) Rispettare tutti i contenuti e tutte le prescrizioni riportati nel presente Bando.

4.8. Controlli

In ogni momento potranno essere previsti controlli, anche *in loco*, per verificare la situazione di fatto, le condizioni di ammissibilità del progetto proposto, il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

Su tutte le spese rendicontate dal beneficiario potrà essere effettuato un controllo *in loco*.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità Contabile, Struttura regionale adibita ai controlli "*ex post*", Autorità di *Audit*, Commissione europea, ecc.).

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a consentire l'accesso presso l'Ente all'autorità competente e agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste e per consentire la consultazione della documentazione inerente l'operazione, conservata come previsto al Capitolo 5 del presente Bando.

Si richiama altresì il par. 3.17.8.

4.9. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più Operazioni per le quali è stata presentata la domanda di sostegno. La domanda di rinuncia, adeguatamente compilata dal titolare o dal legale rappresentante o dal titolare del potere di firma, nelle modalità previste al par. 2.2, secondo lo schema di cui al modello in Allegato B14 al Bando, è inoltrata esclusivamente all'indirizzo PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il Settore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura di decadenza o revoca dal sostegno.

Il recesso di una o più Operazioni comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

4.10. Decadenza dal sostegno

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario di rinuncia, che la può disporre sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli *in-loco* di cui al par. 4.8 o di segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziarie, Autorità di *Audit*, Commissione UE).

Il sostegno decade, oltre che nei casi di mancato rispetto delle disposizioni previste dalla normativa e nei casi esplicitamente richiamati nei rispettivi paragrafi del presente Bando, anche nei seguenti casi:

- a) Rinuncia espressa del beneficiario;
- b) Non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- c) Irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- d) Realizzazione difforme dal progetto approvato;
- e) Esito negativo dei controlli;
- f) Mancato rispetto degli impegni assunti;
- g) Violazione degli obblighi derivanti dal Bando;
- h) Accertamento della non veridicità di una o più dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di decadenza si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni consecutivi a partire dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

4.11. Revoca del sostegno

La revoca del sostegno è disciplinata dall'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, al cui testo si rimanda.

5. Disposizioni in materia di conservazione della documentazione

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto ed è necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga evidenza di un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

La documentazione detenuta dai beneficiari comprovante le spese sostenute, ai fini della richiesta di erogazione del sostegno: fatture quietanzate relative alle spese sostenute e ogni altro documento avente forza probatoria equivalente, deve essere conservata per il periodo specificato dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte della Regione Piemonte.

Il periodo di tempo indicato è interrotto in caso si verifichi un procedimento giudiziario o ci sia richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti devono essere conservati in originale o sotto forma di copie autenticate su supporti per i dati comunemente accettati, quali:

- fotocopie di documenti originali;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili esclusivamente su supporto elettronico.

La documentazione detenuta dai beneficiari deve altresì essere messa a disposizione in caso di ispezione della Commissione Europea e della Corte dei Conti e ne devono essere forniti estratti o copie al personale incaricato dall'O.I. Regione Piemonte ed eventuali ulteriori soggetti deputati al controllo.

I documenti da conservare per ciascuna operazione sono almeno i seguenti:

- le relazioni sui progressi realizzati, i documenti relativi alla concessione del sostegno e alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, i rapporti sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati nell'ambito delle operazioni;
- l'elenco dei documenti tecnici, amministrativi e contabili, almeno in copia, con l'indicazione dell'ubicazione degli originali, se diversa da quella del fascicolo;
- i documenti (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) relativi a specifiche spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova attraverso metodo di pagamento tracciato, con relativa liberatoria e quietanza in altra forma, tra cui documenti comprovanti l'effettiva fornitura di beni o servizi cofinanziati.

In occasione dei controlli di primo livello il personale incaricato procede all'accertamento della sussistenza, presso la sede dei beneficiari, della completa e idonea documentazione amministrativo-contabile in originale. I beneficiari saranno informati preventivamente dalla Regione Piemonte su eventuali modifiche apportate al termine di conservazione previsto dal Regolamento connesso alle chiusure annuali, se dovute alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

6. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni relative all'operazione finanziata e alle sue successive fasi (proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità etc.) sono caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il provvedimento di concessione del sostegno è pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, unitamente alle informazioni relative alla descrizione del progetto (**ALLEGATO B2** al Bando).

Si informa che i dati personali forniti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del Reg. (UE) 2021/1139 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Si informa, inoltre, che:

- i dati personali riferiti a tutti i soggetti che li forniscono nell'ambito del presente Bando, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione "Agricoltura e cibo", Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, di cui alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024 e alla D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni definite dalle normative e disposizioni afferenti al Bando FEAMPA 2021-2027 – O.S. 2.2 Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquicoltura";
- l'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il sostegno richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione "Agricoltura e cibo", il Responsabile del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it;

- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge al richiedente in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Bando;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati potranno essere comunicati a:
 - Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;
 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
 - Agenzia delle Entrate;
 - Ministero delle Finanze;
 - INPS;
 - Prefettura;
 - Organi Commissione europea;
 - altri soggetti specificatamente abilitati di volta in volta ai fini dello svolgimento di determinate attività istituzionali, secondo la normativa vigente.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente. Sottoscrivendo la domanda e gli allegati, i soggetti interessati dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.).

Sottoscrivendo la domanda e gli allegati, i soggetti interessati dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.).

7. Diritti del beneficiario - Ricorsi

7.1. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo (legge 241/1990 l.r 14/2014).

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/1990, si informa che:

- **Amministrazione competente:** Regione Piemonte, Direzione "Agricoltura e cibo";
- **Ufficio, domicilio digitale e Responsabile del procedimento:** ufficio sito in Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino PEC fauna@cert.regione.piemonte.it; Responsabile del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura";
- **Data entro la quale deve concludersi il procedimento di approvazione delle graduatorie di ammissibilità dei progetti:** 120 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla chiusura del Bando;
- **Data entro la quale deve concludersi il procedimento di liquidazione del sostegno ai beneficiari:** 120 giorni consecutivi dal giorno successivo al ricevimento della domanda di saldo del sostegno, comprensiva di rendicontazione;
- **Soggetto pagatore:** Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura";

- **Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione:** Nel caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento è possibile inoltrare richiesta di attivazione del potere sostitutivo entro i 20 giorni successivi alla data di conclusione prevista, attivando il potere sostitutivo con istanza scritta al Direttore della Direzione "Agricoltura e cibo" (PEC agricoltura@cert.regione.piemonte.it); inoltre può proporre ricorso avverso il silenzio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 104/2010;

- **Ufficio in cui può essere presa visione degli atti:** Dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso l'ufficio del Responsabile del procedimento agli indirizzi sopra indicati (esclusivamente previo appuntamento concordato via *e-mail* indirizzando la richiesta al Settore: settore.cacciapesca@regione.piemonte.it o contattando il numero 011 4321507/4557).

7.2. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dal Settore competente è possibile esperire:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' altresì possibile agire innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

8. Pubblicazione ed informazione

I provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva di ammissibilità dei progetti (paragrafi 3.17.4, 3.17.5) del singoli progetti (par. 3.17.6), di concessione dei singoli sostegni (par. 3.17.7), sono pubblicati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP);

- ai seguenti indirizzi *web*:

- <https://bandi.regione.piemonte.it/>

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>

Dei provvedimenti sono informati i richiedenti, indicando il codice CUP e il Codice identificativo Progetto (FEAMPA) assegnato ad ogni domanda.

9. Comunicazioni tra Amministrazione e richiedente

Le comunicazioni tra l'Amministrazione e il richiedente avvengono **esclusivamente** mediante la relativa casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato nella domanda di sostegno.

L'indirizzo di posta elettronica a cui il richiedente dovrà inviare le proprie comunicazioni è **esclusivamente** il seguente: fauna@cert.regione.piemonte.it

Le informazioni relative a ciascuna domanda sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'autorità di Gestione nazionale del FEAMPA e verranno pubblicate sul sito *web* della Regione Piemonte.

10. Schede informative e riepilogative

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando si rimanda alle Schede di seguito riportate.

10.1 Caratteristiche del sostegno

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI AL SOSTEGNO FINANZIARIO	
TITOLO DEL PROCEDIMENTO	"Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli

	affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027".
OGGETTO DEL BANDO	D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026. Interventi nel Settore della Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA). Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4, Intervento 222402, Operazione 16 (Codice Intervento 222402). Dotazione finanziaria di € 230.000,00.
CHI PUO' PARTECIPARE	Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse stanziare complessivamente sul Bando per l'Azione 4 - Operazione 16 , ammontano a € 230.000,00 pubbliche totali, ripartite nel seguente modo: - 50% a carico del FEAMPA pari a € 115.000,00; - 35 % a carico del Fondo di Rotazione pari a € 80.500,00; - 15 % a carico del Bilancio Regionale pari a € 34.000,00.
CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO	Il sostegno è concesso come descritto nei paragrafi 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14.
COME PARTECIPARE	Il richiedente presenta una sola domanda da inviare completa degli allegati al Settore esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it.
SEDE DEL SETTORE COMPETENTE E DOMICILIO DIGITALE	Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino. PEC fauna@cert.regione.piemonte.it
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	Dal 27.02.2026, giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP), fino alle ore 12:00 antimeridiane del 08.04.2026, data di scadenza. La domanda di ammissione presentata oltre il suddetto termine perentorio è dichiarata irricevibile e viene archiviata.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di sostegno - Valutazione delle domande - Approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva di ammissibilità dei progetti (paragrafi da 3.17.1 a 3.17.5).
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	Entro 120 giorni dal giorno successivo alla data di chiusura del Bando, con l'approvazione della graduatoria definitiva di ammissione dei progetti al sostegno.
DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURP DELLE GRADUATORIE DEI PROGETTI	Entro 15 giorni consecutivi a partire dalla conclusione del procedimento di approvazione delle rispettive graduatorie provvisoria e definitiva di ammissibilità/ammissione dei progetti.
APPROVAZIONE DEI PROGETTI E CONCESSIONE DEI SOSTEGNI	Entro 30 giorni consecutivi a partire dalla pubblicazione della graduatoria definitiva di ammissibilità dei progetti.
TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE ESECUZIONE DEI PROGETTI	Le attività relative ai progetti approvati e per i quali sia stato concesso il sostegno devono essere materialmente completate entro il 01.12.2026.
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI	Entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno.
DOMANDA DI SALDO DEL SOSTEGNO E	Entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dal giorno successivo al termine di esecuzione del progetto stabilito nel provvedimento di concessione del

RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	sostegno.
PAGAMENTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO	
TITOLO DEL PROCEDIMENTO	"Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027".
PAGAMENTO DEL SALDO DEL SOSTEGNO RICHIESTO	Entro 120 giorni dal giorno successivo al ricevimento della domanda di saldo del sostegno comprensiva di rendicontazione.
CONTATTI	Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" nella persona di Mauro LAVAGNO e-mail mauro.lavagno@regione.piemonte.it . Tel. 0114325147

10.2. Soggetti coinvolti nel procedimento e relative funzioni

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO	STRUTTURA	RUOLO / ATTIVITA'
	Regione Piemonte Direzione "Agricoltura e cibo" – Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"	Emanazione del Bando.
Responsabile del procedimento	Responsabile del "Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"	Verifica di ricevibilità, ammissibilità. Istruttoria delle domande. Approvazione dell'elenco dei beneficiari.
Soggetto pagatore	Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"	Liquidazione del sostegno

NOTA: le schede informative non hanno valore legale. Si rinvia al testo del presente Bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

11. Norme generali

Per quanto non specificato nel Bando si fa riferimento al PN FEAMPA 2021-2027, al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione Piemonte" approvato con D.D. n. 757/A1715A/2024 del 01.10.2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel Bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Piemonte.

La documentazione e la normativa di cui al Bando sono resi disponibili ai seguenti indirizzi web della Regione Piemonte:

- <https://bandi.regione.piemonte.it/>

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>

12. Riferimenti normativi e documenti di riferimento

Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- EUSAIR - *Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels* (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- *Communication From The Commission To The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'*(12.5.2021 COM/2021/400 final);
- COM(2007) 574 definitivo, Bruxelles, 10.10.2007 - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni – Una politica marittima integrata per l'Unione Europea;
- COM(2019) 640 *final*, Bruxelles, 11.12.2019 - Comunicazione della Commissione europea, dell'11 dicembre 2019, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Green Deal europeo;
- COM(2020) 380 *final*, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, Riportare la natura nella nostra vita;
- COM(2020) 381 *final*, Bruxelles, 20.5.2020, comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss.mm.ii.;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (CE) n. 1005/2008 DEL CONSIGLIO del 29 settembre 2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.;

- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP);
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla *governance* dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo);
- Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del regolamento UE n. 1060/2021;
- Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15.07.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

- Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della C(2022) 8023 *final* del 3 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 3582 del 24 maggio 2024 e Decisione di esecuzione C(2025) 8823 del 10 dicembre 2025.

Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13.08.2015) e ss.mm.ii.;
- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;
- Designazione Autorità (DM n. 667224 del 30/12/2022) che ha formalizzato le Autorità di Gestione e Audit per il programma italiano;
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica del 8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 196 del 30 marzo 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- D. Lgs. 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 16741 del 26 luglio 2017 - recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della

- documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
 - D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
 - Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);
 - D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - "Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41);
 - D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);
 - Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
 - D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304);
 - D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22).
 - Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
 - Strategia Nazionale per la Biodiversità, adottata nel 2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM): <https://www.minambiente.it/pagina/strategia-nazionale-la-biodiversita>. Allegato alla Decisione della Commissione europea C(2019) 3452 *final* del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

Normativa regionale

- Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 e ss.mm.ii "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
- Deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 22-6548 "Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori soggetti a finanziamenti regionali per il settore agricolo. Disposizioni";
- Deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2025, n. 1-961 "Decreto legislativo n. 36/2023. Legge regionale n. 18/1984. "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Prezzario Regione Piemonte Edizione 2025". Adozione e pubblicazione";
- Determinazione dirigenziale n. 463/A1714A/2025 del 09.06.2025 di approvazione dell'Elenco prezzi Agricoltura per l'anno 2025 per la valutazione e verifica dei costi relativi alla realizzazione di opere e lavori in agricoltura. DGR n. 22-6548 del 2 marzo 2018;
- Deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2025 n. 2-699/2025/XII recante, tra l'altro, "Disposizioni sul termine dei procedimenti, ad integrazione della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023".
- D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- D.G.R. n. 2-2248/2026/XII del 23.02.2026 "Regolamento (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 4. D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024. Approvazione dei criteri generali e delle modalità per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno relative all'Operazione 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico", di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79 (Codice Intervento 222402). Dotazione finanziaria di € 230.000,00".

13. Definizioni e acronimi

13.1. Definizioni

Ai fini del presente Bando si intende per:

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;
- AA.PP. Accordi di partenariato;
- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79;
- "Impresa acquicola"- un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- "Impresa di pesca"- un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva;
- "Prodotti della pesca e dell'acquacoltura": i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013;
- "Settore della pesca e dell'acquacoltura": il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura;
- "Intervento" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139;
- "Tipologia di Operazione"- Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- "Investimento"- per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi;
- "Operazione" - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79 - PNSA - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura;
- PPC – Piano di Produzione e Commercializzazione
- "Soggetto attuatore dell'intervento" – Autorità di Gestione (AdG) o Organismi Intermedi (OO.II.).

13.2. Acronimi e sigle

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP	Accordi di Partenariato
AdG	Autorità di Gestione
AC	Autorità Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Imprese
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCIAA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo Gara

C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
c.p.c.	Codice di procedura civile
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DD	Determinazione dirigenziale
DDG	Decreto del Direttore Generale
DDR	Decreto del Direttore Regionale
DGR	Deliberazione Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni procedurali
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
EN	Standard Europeo
DERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FdR	Fondo di rotazione
FEAMPA	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAL	Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
CGPM	Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
HFC	Idrofluorocarburi
IAS	Invasive alien species
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
IVA	Imposta Valore Aggiunto
L	Legge

LCA	Life Cycle Assessment
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO	Macro Obiettivo - MO3 e MO4 all'interno del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) si riferiscono a "Macroobiettivi" (MO = Macroobiettivo) definiti nel piano stesso
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NJTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OP	Organizzazione di produttori
OS	Obiettivo specifico
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMI	Politica Marittima Integrata
PMI	Piccole e Medie Imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PPC	Piccola Pesca Costiera
PPP	Partenariati Pubblico Privati
PR	Programma Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
RAC	Referente Autorità Contabile
RAdG	Referente Autorità di Gestione
RdA	Responsabile di Azione
RdI	Responsabile di Intervento
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RUP	Responsabile Unico di Procedimento
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPa	Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura

SMI	Sistema Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI	Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI	Ente Italiano di Normazione
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VINCA	Valutazione di incidenza ambientale
VMS	Vessels Management System
ULA	Unità Lavorative Annue
UNI	Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O.	Unità Organizzativa
WFD	Water Framework Directive
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
ZVN	Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola



ALLEGATO B1

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

DOMANDA DI SOSTEGNO PN FEAMPA 2021/2027

REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE/I

Codice Fiscale:

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / ____

Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

COD. ATECO

Localizzazione Ente

Indirizzo e n. civ.		
Comune	Prov	CAP

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civ.	Tel.	Cell.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Legale rappresentante

Codice Fiscale:	
Cognome o Ragione sociale	
Nome	
Data di nascita __/__/____	Comune di nascita (__)

Residenza del legale rappresentante

Indirizzo e n. civ.	Tel.	Cell.
Comune (__)	CAP	

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome
Nato/a a il
Codice fiscale

Eventuali località ove sono realizzate le iniziative

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Tipizzazione dell'Ente

Tipologia

☐	Comune
☐	Provincia
☐	Altro _____

Se altro, specificare

ADESIONE AGLI INTERVENTI DEL REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione

TITOLO DEL PROGETTO:

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO: (Indirizzo)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: *(Sintesi. Descrizione estesa nella relazione tecnica in Allegato B2)*

SOGGETTO PROPONENTE: *(Breve descrizione, anni di esperienza del richiedente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati)*

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLI

(barrare le caselle interessate)

☐	Aree Natura 2000	☐	Aree Direttiva 2000/60/CE
☐	ZPS – Zone di Protezione Speciale	☐	Altre Aree Protette o Svantaggiate (specificare)
☐	ZSC – Zone Speciali di Conservazione	☐	
☐	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	☐	
☐		☐	
☐	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionale	☐	
☐	ASPIM Aree Specialmente Protette di Importanza Med.	☐	
☐	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati	☐	

PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Durata progetto (a partire dalla data di concessione del sostegno)	n. mesi	
--	---------	--

DETTAGLI PROGETTO

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	sostegno richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

QUADRO ECONOMICO

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	Sostegno richiesto (€)
A	Investimenti strutturali				
B	Spese per beni e servizi				
C	Acquisto Immobili				
D	Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri				
TOTALE PARZIALE VOCI	A+B+C+D				
SPESE GENERALI <i>MAX 6% dell'importo totale delle <u>altre</u> spese ammissibili</i>					
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO					

Piano finanziario del progetto

1) Partecipazione del beneficiario			€
	Fondi propri	€	
	Prestiti	€	
	Altro	€	
2) Sostegno in conto capitale complessivo			€
3) Totale piano finanziario			€

Il piano finanziario deve coprire l'importo totale di tutti gli investimenti per i quali è stato chiesto il contributo.

Il beneficiario si impegna con mezzi propri a coprire la differenza tra il contributo richiesto e quello concesso.

IMPEGNI, CRITERI, OBBLIGHI e/o VINCOLI**IMPEGNI**

(Ricopiare e fare riferimento al par. 4.7 del Bando "Obblighi specifici dell'intervento")

Il sottoscritto si impegna, in caso di concessione del sostegno, a:

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o vincoli (derivanti da autorizzazioni amministrative o concessioni):

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(barrare le caselle interessate ed eventualmente integrare)

	DOCUMENTI (fare riferimento al par. 3.7 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" del Bando)	N. ALLEGATO
	Relazione tecnica dettagliata delle operazioni attivate con cronoprogramma, quadro economico, indicatori di risultato (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda) - ALLEGATO B2.	B2
	Dichiarazione di congruità dei costi per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del potere di firma o da un tecnico abilitato incaricato dall'Ente, con allegati almeno 3 (tre) preventivi per ciascuna fornitura (corredati da <i>e-mail</i> o PEC di richiesta, <i>e-mail</i> o PEC di risposta ed, eventualmente,	B3 - B4

	contratto o lettera di incarico), sottoscritta sulla base degli schemi di cui ai modelli in ALLEGATI B3 e B4 al Bando; fare riferimento ai par. 3.7, punto 3 e 3.8.1. lett. a) dell'Allegato A (Bando).	
	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardante il conto corrente dedicato al progetto, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda) - ALLEGATO B5 .	B5
	Dichiarazione sostitutiva relativa alla capacità finanziaria del beneficiario – art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. 1303/2013; fare riferimento al par. 3.7, punto 6 dell'Allegato A al Bando - ALLEGATO B6 .	B6
	Dichiarazione sostitutiva requisiti del soggetto richiedente, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B7 al Bando.	B7
	Copia dell'Atto costitutivo / Statuto dell'Ente (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda).	
	Nel caso in cui la domanda riguardi un sostegno di importo superiore a 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €, dichiarazione, autocertificazione antimafia rilasciata sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B8 al Bando (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda).	B8
	Nel caso in cui la domanda riguardi un sostegno di importo superiore o uguale a 150.000,00 €, dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia relativa ai familiari conviventi, rilasciate sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B9 al Bando (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda).	B9
	Dichiarazione sostitutiva requisiti del soggetto richiedente, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B10 al Bando.	B10
..	Documentazione inerente eventuali spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate); fare riferimento al par. 3.7, punto 5 dell'Allegato A (Bando) - ALLEGATO B20 .	B20
..	In caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al punto 5, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per fatture senza CUP, sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B20 al Bando, con allegate: a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni e servizi; b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno 3 (tre) preventivi prima dell'ordine.	B20
	Copia del documento d'identità, fronte retro e leggibile, in corso di validità da allegare per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000, qualora la sottoscrizione non avvenga con firma digitale (obbligatoria a pena di irricevibilità della domanda).	

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali)

CHIEDE

di essere ammesso al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) 2021/1139, come da PN FEAMPA 2021/2027.

A tal fine,

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

--

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PN FEAMPA 2021/2027 (approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2022) 8023 *final* del 3 novembre 2022) e dalle relative disposizioni attuative di cui al presente bando, per accedere all'intervento ed all'azione prescelta;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136, par.1 del Reg. (UE) 2018/1046, e che non vi rientrano i soggetti di cui al par. 4, lett. a), b) e c) dello stesso articolo (Requisito non richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- di essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo Agenzia delle Entrate) – articolo 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
- di non rientrare nei casi di inammissibilità di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- di non rientrare nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046; per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate nella legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del D. lgs. 36/2023;
- di non essere destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del sostegno sui programmi SFOP, FEP, FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda:

	non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale
--	---

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli artt. 67 e successivi del D. Lgs. 159/2011;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del richiedente il sostegno, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- che l'intervento progettuale:

Non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 (se l'intervento non riguarda il caso, scrivere "NA" nella casella accanto)	
---	--

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano l'erogazione del sostegno richiesto con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PN FEAMPA 2021/2027 approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2022) 8023 *final* del 3 novembre 2022, del contenuto del bando di adesione all'intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e reperibile sul sito: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-affari-marittimi-pesca-acquacoltura-feamp-feampa/obiettivi-misure-bandi-feampa-2021-2027>;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel PN FEAMPA 2021/2027;
- di essere a conoscenza che la disciplina relativa all'intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- di essere a conoscenza che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato,
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Bando, nel manuale delle procedure e nelle linee guida di ammissibilità delle spese, del PN FEAMPA 2021-2027;
- di non essere a conoscenza del fatto che l'Ente abbia amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche (requisito non pertinente ai beneficiari di diritto pubblico);
- di essere consapevole che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-*ter* del D. Lgs. n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di aver preso visione dei contenuti del Bando e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando;
- di dare l'assenso alla pubblicazione dei dati della presente domanda di sostegno presentata da questo Ente; ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07.

PERTANTO CHIEDE

Che l'Ente rappresentato sia ammesso al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) 2021/1139, come da PN FEAMPA 2021-2027;

A TAL FINE AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali o di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;

In caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso (Bando di attuazione),

SI IMPEGNA

- al rispetto di quanto dichiarato al su indicato riquadro "IMPEGNI" del presente allegato, in riferimento al paragrafo 4.7 del Bando "Obblighi specifici dell'intervento";
- al rispetto di quanto previsto in tema di Stabilità delle operazioni dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare a non vendere, ne cedere o destinare a fini diversi da quelli previsti dalla misura pertinente alla presente domanda, senza la preventiva comunicazione, il bene, l'impianto e/o l'attrezzatura oggetto del finanziamento, e comunque a mantenere la proprietà o disponibilità del bene, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del pagamento del sostegno concesso, pena la revoca dello stesso maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione di vendita cessione o cambio di destinazione d'uso del bene, si impegna alla restituzione del sostegno erogato, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, maggiorato degli interessi legali;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente (fatta eccezione per i soggetti pubblici);
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno agli affari marittimi e alla pesca e dal PN FEAMPA 2021-2027;
- ad accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al "Monitoraggio in regime di gestione diretta e indiretta" art. 58 del Reg. (UE) 2021/1139;

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE DOMANDA

Cognome e nome _____
 telefono _____
 e-mail _____
 PEC _____

In caso di esito positivo dell'istruttoria della presente domanda di sostegno,

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la domanda non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

Firma del dichiarante

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D. Lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B2

Reg. (UE) n. 2021/1139
PN FEAMPA 2021/2027

RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA

(DOMANDA)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
C.F.			
PEC			
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma /di tecnico abilitato incaricato dalla ditta / Ente			
Indirizzo / sede			

legale:					
C.F.		P.IVA			
Comune:		Prov:		Cap:	

1 Presentazione del progetto

Descrivere brevemente i seguenti aspetti:

- Descrizione generale degli interventi previsti e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- Descrizione generale delle attività previste e della loro finalità, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- Ubicazione.
- Descrizione tecnica dettagliata delle attività/lavori proposte/i.
- Preventivo del costo globale delle attività.
- Stato di attuazione del progetto alla data di presentazione della domanda.
- Attività già svolte dal beneficiario con indicazione delle loro potenzialità (indicare le localizzazioni).
- Altro.

2 Descrizione generale e obiettivi del progetto

Riassumere (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisare in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale di sviluppo del porto o del luogo di sbarco. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto (descrivere la situazione attuale e quella prevista a progetto attuato).

	TIPOLOGIA ATTIVITA' (barrare la voce/le voci interessate)

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA OPERAZIONE
16	Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

Per interventi proposti da soggetti pubblici:

specificare, in relazione alle opere da realizzare/realizzate e/o agli acquisiti da effettuare e/o effettuati, la proprietà degli stessi, la destinazione d'uso, le eventuali modalità di gestione da parte di altri soggetti.

.....

.....

.....

2.1 - Indicatori di risultato e ambientali dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione	Numero di entità

Ove pertinente deve essere descritto il rapporto di causalità tra l'indicatore valorizzato e le spese previste dall'iniziativa.

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORE DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
16. Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	N° di attività di comunicazione per temi	Numero (N)

2.2 – Quadro sinottico per la valutazione di merito

CRITERI DI AMMISSIBILITA' APPLICABILI

(compilare obbligatoriamente, fare riferimento al par. 3.6 del Bando, "Criteri di ammissibilità del progetto")

Descrizione criterio ammissibilità

Descrizione criterio ammissibilità

CRITERI DI SELEZIONE APPLICABILI

(compilare obbligatoriamente, per il calcolo del punteggio vedere par 3.13 del Bando "Criteri di selezione")

OPERAZIONE A REGIA						
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Coefficiente attribuito	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Documenti giustificativi prodotti (se del caso indicare la percentuale costo investimento)
CRITERI TRASVERSALI						
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		NA	0,00	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1		NA	0,00	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE						
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola	R1=Micro C=1		NA	0,00	

	e Media Impresa (PMI)	R1=Media C=Min				
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		0	0,00	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		0	0,00	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		0	0,00	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		0	0,00	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese del settore ittico-istituti di ricerca (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		0	0,00	
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	R7=Min C=1 R7=40 C=0		0	0,00	
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	0<R8<18 C=R8/18 R8>18 C=1		NA	0,00	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE						
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,8		28	0,00	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C= Costo investimento innovazione / Costo totale dell'intervento		NA	0,00	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di	0%<PD<50% C=PD/0,5*PT		NA	0,00	

	nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	PD>50% C=1				
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0%<PG<50% C=PG/PT PG>50% C=1		NA	0,00	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		NA	0,00	
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0		21	0,00	
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		NA	0,00	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		1	0,00	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		NA	0,00	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE						
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		NA	0,00	
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		5	0,00	
SO3	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1		NA	0,00	
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o	C=Costo investimento tematico/ Costo		NA	0,00	

	a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)	totale dell'investimento				
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		5	0,00	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		NA	0,00	
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli (O7)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (O8)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		NA	0,00	
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O11)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		13	0,00	
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla	O12=NO C=0 O12=SI C=1		11	0,00	

	realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (O12)					
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)	O13=NO C=0 O13=SI C=1		NA	0,00	
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C= Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento		NA	0,00	
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1		11	0,00	
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	O18=NO C=0 O18=SI C=1		NA	0,00	
TOTALE				100,00	0,00	

NOTA: I criteri di selezione per i quali non sono stati attribuiti pesi (NA) per il calcolo del punteggio, si riferiscono ad operazioni non attivate dal bando.

3 Localizzazione

Descrivere dove verranno eseguite le azioni

4 Descrizione dettagliata delle attività previste dal progetto

4.1 Attività specifica 1

Descrivere nel dettaglio l'attività (es. partecipazione a una fiera, *show cooking*, convegni, seminari, ecc.) e la modalità realizzativa.

Specificare nell'ambito di quale delle Operazioni previste dal bando si inquadra l'attività.

Specificare se l'attività ha già avuto luogo o se verrà realizzata successivamente alla presentazione della domanda.

Specificare dove ha avuto/avrà luogo l'attività. L'indicazione del luogo potrà avvenire mediante richiamo delle informazioni già inserite nel paragrafo 3.

Specificare il costo sostenuto/da sostenere, quale è il documento dimostrativo della congruità del costo (es. preventivo/fattura nell'ambito di una terna di preventivi concorrenziali e comparabili, ecc.).

Allegare alla domanda tutta la documentazione amministrativa, economica ecc. pertinente all'attività.

4.2 Attività specifica n

Come per attività 1

4.3 Eleggibilità della spesa per iniziative già avviate prima della domanda

Con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, dovranno essere descritte in modo dettagliato le motivazioni per cui gli investimenti già effettuati prima della presentazione della domanda non sono pienamente efficaci in assenza degli ulteriori investimenti previsti dall'iniziativa.

In particolare dovrà essere evidenziato il nesso tecnico-funzionale che collega gli ulteriori investimenti previsti alla effettiva funzionalità di quelli già effettuati precedentemente, tenuto conto che qualora il deficit di operatività degli investimenti già effettuati sia esclusivamente imputabile al beneficiario, l'iniziativa è considerata comunque materialmente conclusa.

4.4 Cronoprogramma delle attività previste dal progetto

Attività	Mesi dalla comunicazione di concessione del sostegno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
Attività N												

5 - Costo del progetto

L'iniziativa ha un costo complessivo previsto di € _____, come da quadro riassuntivo sotto riportato

5.1 Quadro riassuntivo dei costi

Descrizione (1)	Documento di riferimento (2)	Classificazione per criterio di selezione (3)	Classificazione per categoria di spesa (4)	Codice criterio Operazione (5)	Spesa prevista imponibile (€)	IVA (%)	Spesa prevista con IVA (€)	Sostegno richiesto (€)
Onorario Ing. XXXX per realizzazione progetto	Preventivo del XX/XX/XXXX							
Compenso dott. _____ per predisposizione domanda sostegno e supporto domanda di Saldo	Preventivo del _____							
TOTALE								

NOTE:

(1) Le voci riportate in tabella sono a titolo esemplificativo;

(2) Vedere dichiarazione di congruità dei costi / Relazione del tecnico incaricato;

(3) Vedere Tabella par. 3.13 “Criteri di selezione” del Bando;

- (4) vedere le categorie delle lettere da a) a d) del par. 3.8 “Spese ammissibili” del Bando;
 (5) vedere il par 3.3 “Operazioni attivate”.

5.2 Quadro economico complessivo del progetto

Macro-tipologia di spesa	Spesa imponibile (IVA esclusa)	Importo IVA	Spesa con IVA	Sostegno richiesto
A) Investimenti strutturali				
B) Spese per beni e servizi				
C) Acquisto immobili				
D) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri				
TOTALE PARZIALE (A + B + C + D)				
SPESE GENERALI max 6% della somma (A + B + C + D)				
TOTALE GENERALE PROGETTO				

3 Fonti di finanziamento del progetto

- Fonti di finanziamento del progetto (quota di cofinanziamento pubblica e privata) compresi eventuali mutui, prestiti e linee di finanziamento da parte di istituti di credito (indicarli), risorse proprie disponibili;
- Modalità di erogazione de sostegno (conto capitale o conto interessi).

4 Soggetto proponente: breve descrizione, anni di esperienza del richiedente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

5 Indicazione dei requisiti di priorità richiesti

- Specificare per ogni requisito richiesto la documentazione attestante la relativa spesa.
- Specificare altresì per quali motivi la spesa è collegata al requisito di priorità richiesto.

6. Specificare titolo di possesso dell'area oggetto dell'intervento indicando gli estremi di riferimento

Indicare se l'area è di proprietà del soggetto richiedente o se è in concessione o in uso o altra forma di disponibilità. Specificare la durata della disponibilità dell'area, l'autorizzazione a effettuare gli investimenti oggetto della domanda. Allegare il documento che attesta la disponibilità e che regola i rapporti con il proprietario.

7 – Valutazione dei criteri di selezione

Riportare, con adeguato dettaglio, le motivazioni per l'attribuzione, in sede di auto valutazione dell'iniziativa progettuale, dei punteggi relativi ai criteri di selezione previsti dal bando e inseriti nella domanda di sostegno (in alcuni casi potrà essere sufficiente riferirsi a dati oggettivi già rilevabili dalla domanda, in altri casi andrà meglio specificata la motivazione. Ad esempio, per un criterio riguardante l'età di un peschereccio, andrà dettagliata la data di entrata in servizio al fine del conseguente calcolo dell'età stessa)

Criterio Tn

Criterio SRn

Criterio Qn

Criterio Son

8 - Elenco degli allegati

1)

2)

.....

SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' *(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)*

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma/tecnico abilitato incaricato dalla ditta)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

--

Luogo..... Data

NOTA: La presente relazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B3

PN FEAMPA 2021/2027 REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di/ tecnico incaricato dalla Ditta / Ente							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune :				Prov:		Cap: _____	

con riferimento agli acquisti di beni, servizi e lavori previsti dall'iniziativa di cui alla domanda di sostegno sulla programmazione FEAMPA 2021-2027,

DICHIARA CHE

- a i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione, per quanto riguarda forniture di beni e lavori;
- b per ogni voce di spesa indicata nel quadro riepilogativo, fatte salve le eccezioni indicate alle seguenti lettere "f" e "g", sono stati acquisiti n. 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte/fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
- c il sottoscritto, i legali rappresentanti e i soci di maggioranza del richiedente il sostegno non hanno vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, con il titolare, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza delle ditte offerenti/fornitrici;
- d non ricorrono condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra la ditta richiedente il sostegno e le ditte offerenti/fornitrici;

- e le ditte fornitrici dei preventivi sono:
- a.i soggetti indipendenti tra di loro;
 - a.ii regolari, specializzate e qualificate (iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);
- f per quanto riguarda le spese di cui ai nn. del quadro riepilogativo è stato acquisito un solo preventivo in quanto:¹ ;
- g per quanto riguarda le spese di cui ai nn. del quadro riepilogativo, sostenute in data precedente alla presentazione della domanda di sostegno e per le quali non erano stati acquisiti, prima della fornitura, almeno 3 preventivi, si produce la sola fattura e la congruità del costo è attestata da relazione redatta da tecnico incaricato, allegata alla presente.

Altro:

ALLEGA

	quadro riepilogativo di spesa (con tutti i preventivi e con l'indicazione di quelli prescelti);
	documentazione inerente alle richieste di preventivo inviate;
	copie dei preventivi acquisiti e/o delle risposte negative;
	relazione riportante le motivazioni tecnico economiche in caso di scelta del preventivo più oneroso;
	relazione e documentazione a supporto dell'esclusività delle forniture di cui alla lettera "f";
	relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, per le forniture di cui alla lettera "g".

DICHIARA inoltre

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

____/____/____

Data di scadenza:

____/____/____

¹ Specificare il motivo tra i seguenti: 1 brevetto – 2 specialità

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

--

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

Obiettivo specifico ____; Azione ____; Codice intervento ____

DICHIARAZIONE CONGRUITA' COSTI

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
1		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
2		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
3		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
4		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
5		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
6		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
7		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
8		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
9		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
10		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
11		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
12		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
13		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
14		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
15		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
16		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
17		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
18		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
19		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
20		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
21		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
22		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
23		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
24		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
25		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
26		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
27		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
28		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
29		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
30		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
31		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
32		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
33		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
34		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
35		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
36		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
37		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
38		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
39		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
40		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
41		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
42		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
43		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
44		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
45		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
46		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
47		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
48		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
49		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
50		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
51		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
52		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
53		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
54		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
55		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
56		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
57		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
58		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
59		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
60		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

LUOGO E DATA _____

TIMBRO del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma/
tecnico incaricato dalla Ditta/Ente

FIRMA leggibile del titolare/legale rappresentante/titolare del potere
di firma/ tecnico incaricato dalla Ditta/Ente



ALLEGATO B5

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE CONTO CORRENTE **DEDICATO**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune :				Prov:		Cap:	

in riferimento alla domanda di sostegno FEAMPA, presentata per il bando di cui alla D.D. n. _____ del _____, consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

al fine di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3 dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, di avvalersi del seguente conto corrente bancario / postale:

BANCA	
SEDE / AGENZIA	
CODICE IBAN	

- ☐ dedicato in via **ESCLUSIVA** per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici (*)
- ☐ dedicato in via **NON ESCLUSIVA** per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici (*)

(*) segnare con una crocetta la voce che interessa

COMUNICA ALTRESI'

che, oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto i seguenti soggetti:

il sig./ra nato/a il a prov. codice fiscale carica sociale ;

il sig./ra nato/a il a prov. codice fiscale carica sociale ;

il sig./ra nato/a il a prov. codice fiscale carica sociale ;

il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

DICHIARA inoltre

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B6

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA CAPACITA' FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO - art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. 1303/2013

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto, in qualità di:					
Cognome		Nome			
Luogo e data di nascita:					
Indirizzo:					
Comune:		Prov:		Cap:	

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

CERTIFICA

relativamente alla capacità finanziaria del beneficiario – art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. 1303/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di
soggetto qualificato, iscritto al rispettivo albo professionale (revisore dei conti, esperto contabile o
commercialista), _____ Cod. Fisc
_____ P.IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei
_____ della Provincia di _____ oppure dell'Istituto di Credito
_____ della Banca
_____, oppure in qualità di responsabile
del settore finanziario dell'Ente

- Che la Ditta/Ente _____ con sede legale _____ Cod. Fisc. _____, possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel Bando pubblico di attuazione per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

DICHIARA

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante

(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B7

**PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEI REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap:	

Il sottoscritto in qualità di titolare/legale rappresentante di:					
Cognome			Nome		
Luogo e data di nascita					
Indirizzo / sede legale:					
Comune			Prov:		Cap:

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario, nel medesimo periodo, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente:

☐ SI ☐ NO

- b. di essere in regola, ai fini del D.U.R.C., con i versamenti relativi agli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi e che non sussistono inadempienze in atto, nonché di essere in regola con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti degli enti di riferimento:

☐ SI ☐ NO

- c. di non avere, alla data odierna, nei confronti dell'erario, debiti pendenti in ordine al pagamento di imposte, tasse, oneri, tributi, aggi e sanzioni relativamente a violazioni fiscali contestate e definitivamente accertate dalla Agenzia delle Entrate:

☐ SI ☐ NO

- d. di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari previste dal R.D. n. 267/1942 (e ss.mm.ii.):

☐ SI ☐ NO

DICHIARA inoltre di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

--

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B8

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA **(artt. 67 e 85 D. Lgs. 159/2011)**

(da compilare solo per importi superiori ai 5.000,000 € e inferiori ai 150.000,00 €)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/ titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune:				Prov:		Cap: 	

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

art. 85 comma 2

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica sociale

art. 85 comma 2-bis

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica sociale

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando di attuazione.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' *(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)*

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e

trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D. Lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012);

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012).

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012).

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi. (comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012).



ALLEGATO B9

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (artt. 67 e 85 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

(da compilare solo per importi superiori ai 150.000,00 €)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____

Il sottoscritto:

Cognome			Nome		
Luogo e data di nascita:					
C.F.					
PEC					
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/ titolare del potere di firma di					
Indirizzo / sede legale:					
C.F.			P.IVA		
Comune:				Prov:	Cap:

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00,

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, aggiornato al D. Lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

--	--	--

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando di attuazione.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D. Lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B10

**PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____

Azione _____

Codice intervento _____

Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune :				Prov:		Cap:	

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato D.P.R. 445/00

DICHIARA

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

__/__/__

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B11

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DOMANDA DI VARIANTE PROGETTUALE

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap:	
:							

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome
Nato/a a il
Codice fiscale

--

Eventuali località ove sono realizzate le iniziative

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Tipizzazione dell'Ente**Tipologia**

☐	Comune
☐	Provincia
☐	Altro _____

Se altro, specificare

DATI DI RIEPILOGO DEL PROGETTO

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione

Atto di concessione (D.D. n.):	
Importo concesso a titolo di sostegno €	
Data prevista di termine delle attività (incluse eventuali proroghe concesse)	

La descrizione dettagliata della variante richiesta, incluse le relative motivazioni, sono riportate nella relazione tecnica allegata alla presente domanda

QUADRO ECONOMICO PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese ammesse	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	Sostegno concesso (€)
A	Investimenti strutturali				

B	Spese per beni e servizi				
C	Acquisto Immobili				
D	Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri				
TOTALE PARZIALE VOCI	A+B+C+D				
SPESE GENERALI MAX 6% dell'importo totale delle <u>altre</u> spese ammissibili					
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO					

QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DELLA VARIANTE

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	Sostegno richiesto (€)
A	Investimenti strutturali				
B	Spese per beni e servizi				
C	Acquisto Immobili				
D	Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri				
TOTALE PARZIALE VOCI	A+B+C+D				
SPESE GENERALI MAX 6% dell'importo totale delle <u>altre</u> spese ammissibili					
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO					

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLI A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLA VARIANTE

(barrare le caselle interessate)

	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionale
	ASPIM Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati

	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate (specificare)

(compilare obbligatoriamente, fare riferimento al cap. 3.6 del Bando, "Criteri di ammissibilità dell'intervento")

[illegible]

(fare riferimento al cap. 3.13 del Bando, "Criteri di selezione")

[illegible]

DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere a conoscenza di quanto previsto in tema di Stabilità delle operazioni dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel PN FEAMPA 2021/2027, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

IL RICHIEDENTE

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consapevole/i che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

- **di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.**

AUTORIZZA

- **il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la domanda non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)

(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B12

Denominazione ditta
Codice fiscale – Partita IVA

RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA

(VARIANTE PROGETTUALE)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
C.F.			
PEC			
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di			
Indirizzo / sede legale:			
C.F.		P.IVA	
Comune		Prov:	Cap:

LOGO AZIENDALE (SE PRESENTE)

1 - Descrizione generale della variante e relative motivazioni

- Descrivere la variante in termini generali riportando le motivazioni a supporto della richiesta di modifica del progetto originale.
- Citare le macro tipologie di spesa di cui al quadro economico allegato alla comunicazione di concessione del sostegno oggetto di variante.
- Riportare l'importo complessivo oggetto di variante e la relativa % rispetto al costo totale del progetto finanziato.
- Fornire motivazioni a supporto del mantenimento della funzionalità complessiva dell'iniziativa progettuale approvata, della coerenza dei nuovi interventi con gli obiettivi e finalità dell'iniziativa progettuale e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Evidenziare se la variante porta ad un aumento complessivo delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa progettuale (fermo restando che i maggiori costi, anche in caso di approvazione della variante, restano a carico del beneficiario).

2 - Descrizione dettagliata delle attività oggetto di variante

2.1 Attività non più realizzate

Indicare puntualmente le singole attività che non saranno più oggetto dell'iniziativa progettuale e la corrispondente spesa.

2.2 Attività modificate rispetto all'iniziativa progettuale originaria

2.2.1 Attività 1

Descrivere nel dettaglio la modifica riguardante la singola attività sia in termini tecnici sia in termini economici

2.2. n Attività n

2.3 Attività aggiuntive rispetto all'iniziativa progettuale originaria

Descrivere dettagliatamente le singole attività aggiuntive oggetto della variante

2.3.1 Attività 1

Descrivere nel dettaglio la singola attività (es. fiere, convegni, seminari, *workshop*, tavole rotonde, *show cooking*, ecc.) e la modalità realizzativa.

Specificare dove avrà luogo l'attività, qualora vi siano più sedi operative interessate dal progetto.

Specificare nell'ambito di quale delle operazioni previste dal bando si inquadra la nuova attività.

Specificare il costo da sostenere, quale è il documento dimostrativo della congruità del costo (es. preventivo nell'ambito di una terna di preventivi concorrenziali e comparabili, ecc.).

Specificare i tempi previsti per il completamento dell'attività (da riportare nel cronoprogramma complessivo. Qualora oltre alla realizzazione della variante ricorressero i presupposti previsti dal Manuale delle procedure per una richiesta di proroga, dovrà essere presentata una apposita domanda separata).

Allegare alla domanda tutta la documentazione amministrativa, economica ecc. pertinente all'attività.

2.3. n Attività specifica n

Come per attività 1

3 Quadro economico di comparazione

3.1 Quadro di comparazione dettagliato tra Quadro Economico approvato e Quadro Economico di variante

Il confronto tra il Quadro economico allegato alla comunicazione di concessione del sostegno e il Quadro economico di variante va compilato utilizzando l'apposito modello Excel

3.2 Quadro di comparazione per categoria di spesa tra QE approvato e QE di variante

Macro-tipologia di spesa	Spesa ammessa come da Quadro economico allegato alla comunicazione di concessione sostegno	Sostegno ammesso come da Quadro Economico allegato alla comunicazione di concessione sostegno	Spesa richiesta in variante	Sostegno richiesto in variante ¹
A) Investimenti strutturali				
B) Macchine e attrezzature				
C) Acquisto immobili				
D) Spese per attività di formazione e consulenza				
E) Spese per attività di studi, monitoraggio e ricerche				
F) Premi e indennità				
TOTALE PARZIALE (A + B + C + D + E + F)				
SPESE GENERALI max 12% della somma (A + B + C + D + E + F)				
TOTALE GENERALE PROGETTO				

4 – Valutazione dei criteri di selezione a seguito della variante

Compilare la tabella seguente riportando i punteggi attribuiti in fase di valutazione della domanda di sostegno e i punteggi auto-attribuiti a seguito della variante con le relative motivazioni (vanno valorizzati solo i criteri già valorizzati in fase di presentazione della domanda di sostegno). Verificare che l'iniziativa progettuale a seguito della variante mantenga il punteggio minimo di 40 e in caso di riduzione del punteggio auto-attribuito rispetto a quello riportato in graduatoria verificare che il nuovo punteggio mantenga l'iniziativa progettuale tra i progetti ammissibili e finanziabili.

N	Criteri di selezione delle operazioni	Punteggio auto attribuito in fase di domanda di sostegno	Punteggio auto-attribuito a seguito domanda di variante	Motivazione attribuzione punteggio in variante
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Descrizione criterio			
T2	Descrizione criterio			
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR2	Descrizione criterio			
SR3	Descrizione criterio			
SR4	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
SRn	Descrizione criterio			
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Descrizione criterio			
Q2	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
Qn	Descrizione criterio			
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Descrizione criterio			
SO2	Descrizione criterio			

1 L'importo del sostegno richiesto in variante non può superare per ciascuna categoria di spesa quello previsto dal Quadro Economico (QE) originale dell'atto di concessione del sostegno.

	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
SOn	Descrizione criterio			
Punteggio totale				

5 – Nuovo cronoprogramma delle attività previste dal progetto

Attività	Mesi dalla comunicazione di concessione del sostegno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
Attività N												

6 - Elenco degli allegati (a titolo esemplificativo)

- 1 Documento di identità del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma della Ditta/Ente (se non firmato digitalmente)
- 2 Documento di identità del tecnico incaricato (se non firmato digitalmente)
- 3 Dichiarazione di congruità dei costi per le nuove spese con relativa tabella riassuntiva e di tutti gli allegati pertinenti la domanda di variante, sottoscritta dal legale rappresentate
- 4 Quadro di comparazione dettagliato tra QE approvato e QE di variante compilato utilizzando la specifica tabella Excel resa disponibile sul sito internet
- 5

SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente relazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B13 Domanda variante progettuale_Quadro economico

[illegible]

CATEGORIE SPESA	SOSTEGNO ORIGINALE	SOSTEGNO RICHIESTO IN VARIANTE
Spese per beni e servizi		
Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale – altri oneri		
Altro		
SPESE GENERALI		
TOTALE	0,00	0,00

LUOGO E DATA _____

TIMBRO del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma

FIRMA leggibile del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma

Descrizione_natura	_01_Acquisto_di_beni_pubblica_amministrazione	_02_Acquisto_o_realizzazione_di_servizi_pubblicaa_amministrazione	_03_Realizzazione_di_lavori_pubblici_(opere_ed_impiantistica)	_06_Concessione_di_contributi_ad_altri_soggetti_diversi_da_unità_produttive	_07_Concessione_di_sostegni_ad_unità_produttive	_08_Sottoscrizione_iniziale_o_aumento_di_capitale_sociale_compresi_spin_off_fondi_di_rischio_o_di_garanzia
_01_Acquisto_di_beni_pubblica_amministrazione	01.00 Altro	02.00 Altro	03.00 Altro	06.00 Altro	07.00 Altro	08.00 Altro
_02_Acquisto_o_realizzazione_di_servizi_pubblica_amministrazione	01.01 Beni oggetto dell'acquisto	02.01 Materiali inventariabili	03.01 Progettazione e studi	06.01 Materiali inventariabili	07.01 Materiali inventariabili	08.01 Conferimento in denaro
_03_Realizzazione_di_lavori_pubblici	01.02 Assistenza non compresa nel costo del bene	02.02 Materiale di consumo	03.02 Acquisizione aree o immobili	06.02 Materiale di consumo	07.02 Materiale di consumo	08.03 Conferimento in natura e/o crediti
_06_Concessione_di_contributi_ad_altri_soggetti_diversi_da_unità_produttive	01.03 IVA	02.03 Costi per elaborazioni dati	03.03 Lavori	06.03 Progettazione e studi	07.03 Progettazione e studi	
_07_Concessione_di_incentivi_ad_unità_produttive		02.04 Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	03.04 Oneri di sicurezza	06.04 Lavori	07.04 Lavori	
_08_Sottoscrizione_iniziale_o_aumento_di_capitale_sociale_compresi_spin_off_fondi_di_rischio_o_di_garanzia		02.05 Servizi esterni (compresi lavori)	03.05 Servizi di consulenza	06.05 Oneri di sicurezza	07.05 Oneri di sicurezza	
		02.06 Missioni	03.06 Interferenze	06.06 IVA su lavori e oneri di sicurezza	07.06 IVA su lavori e oneri di sicurezza	
		02.07 Convegni	03.07 Imprevisti	06.07 IVA residua	07.07 IVA residua	
		02.08 Pubblicazioni	03.08 IVA su lavori e oneri di sicurezza	06.08 Imprevisti	07.08 Imprevisti	
		02.09 Costi forfettizzati e spese generali	03.09 IVA residua			
		02.10 consulenze e spese di deposito (per brevetti)	03.10 Oneri di investimento			
		02.11 Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	03.31 Lavori a carico del concessionario			
		02.12 IVA	03.41 Oneri di sicurezza a carico del concessionario			
		02.13 Costo del personale dipendente della PA				



ALLEGATO B14

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

**PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139**

DOMANDA DI RINUNCIA/RECESSO

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

(barrare le caselle interessate)

☐	Sostegno	☐	
☐	SALDO	☐	

Causale:

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
C.F.			
PEC			
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di			
Indirizzo / sede legale:			
C.F.		P.IVA	
Comune :		Prov:	Cap:

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome
Nato/a a il
Codice fiscale

Eventuali località ove sono realizzate le iniziative

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Tipizzazione dell'Ente**Tipologia**

☐	Comune
☐	Provincia
☐	Altro _____

Se altro, specificare

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDA DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Priorità	Obiettivo Specifico	Intervento	Azione

Stato ¹		Prot. lettera di concessione	
Sostegno richiesto (€)		Sostegno concesso (€)	
		Data fine lavori prevista	

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia ²		Controllo in loco eseguito	
Stato lavoraz. domanda ³		Sostegno liquidato (€)	
Sostegno richiesto (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (2 di n)

Tipologia		Controllo in loco eseguito	
Stato lavoraz. domanda		Sostegno liquidato (€)	
Sostegno richiesto (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (3 di n)

Tipologia		Controllo in loco eseguito	
Stato lavoraz. domanda		Sostegno liquidato (€)	
Sostegno richiesto (€)			

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Sostegno assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima		Num. garanzia	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare potere di firma di			
Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita			

**ESERCITA / ESERCITANO IL PROPRIO DIRITTO DI RINUNCIA E
DICHIARA / DICHIARANO ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:**

1 Presentata, ammessa e finanziata, ammessa e non finanziata

2 Anticipo, SAL (stato avanzamento lavori), saldo

3 Presentata, accolta (decreto di liquidazione), pagata

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari al sostegno già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;

e pertanto, **si impegna / impegnano:**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno oggetto della presente rinuncia.

Il richiedente

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportata al capitolo 5 del Bando.

A TAL FINE AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali o di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI RINUNCIA

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la domanda non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B15

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DOMANDA DI PROROGA DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma/ dell'Ente							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune :				Prov:		Cap: 	

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Eventuali località ove sono realizzate le iniziative

Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Tipizzazione dell'Ente

Tipologia

☐	Comune
☐	Provincia
☐	Altro _____

Se altro, specificare

RICHIESTA DI PROROGA

tenuto conto della scadenza temporale stabilita dall'Avviso Pubblico (Bando), per il completamento delle operazioni ammesse a sostegno e finanziate con D.D. n. _____ del _____, come da comunicazione di concessione del sostegno prot. n. _____ del _____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione delle iniziative progettuali previste,

CHIEDE

n. giorni / mesi

la concessione di una proroga, della durata di

ALLEGA

alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno, lo stato di attuazione dell'iniziativa, il nuovo cronoprogramma dell'iniziativa, copia egli atti utili a documentare le motivazioni della domanda di proroga

IL RICHIEDENTE

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consapevole/i che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la domanda non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

Firma del dichiarante

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B16

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DOMANDA DI SAL / SALDO DEL SOSTEGNO

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare / legale rappresentante / titolare del potere di firma /							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap:	

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome
Nato/a a il
Codice fiscale

Eventuali località ove sono realizzate le iniziative

Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP
Comune	Via/Piazza	n.	CAP

Tipizzazione dell'Ente**Tipologia**

☐	Comune
☐	Provincia
☐	Altro _____

Se altro, specificare

N. Domanda	Codice Intervento - 6 cifre -	Tipologia domanda di pagamento	Progressivo pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo richiesto (€)	Contributo percepito (€)
TOTALE (€)					

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Indirizzo:					
Comune:		Prov:		Cap:	

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

Codice Intervento - 6 cifre -	Dati atto di concessione				Dati atto di pagamento	
	Atto di concessione (D.D.)	Data atto	Spesa Ammissa	Sostegno concesso	Spesa rendicontata (€)	Sostegno richiesto (€)
TOTALE (€)						

☐ liquidazione richiesta per stato avanzamento lavori (SAL);

oppure

☐ **liquidazione richiesta del saldo del contributo;**

con riferimento al progetto FEAMPA:

Scheda progetto	
CUP	
DD approvazione progetto	n. _____ di data ____ / ____ / ____
titolo del progetto	
Spesa preventiva realizzazione progetto (richiesta) (€)	€ _____, _____
spesa riconosciuta realizzazione progetto	€ _____, _____
spesa totale ammessa a sostegno	€ _____, _____
sostegno concesso	€ _____, _____
variante autorizzata	NO ☐ SI ☐ atto approvazione variante n. _____ di data ____ / ____ / ____
proroga concessa	NO ☐ SI ☐ atto concessione proroga n. _____ di data ____ / ____ / ____
SAL liquidato	NO ☐ SI ☐ per € _____, _____ Decreto liquidazione SAL n. _____ di data ____ / ____ / ____
Spese sostenute	€ _____, _____

a tal fine allega la seguente documentazione ai fini della:

☐ **liquidazione dovuta per stato avanzamento lavori (SAL);**

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) DEL SOSTEGNO	MODELLO IN ALLEGATO
Relazione tecnica dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B17 al Bando	B17
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in Euro), sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B18 al Bando.	B18
Fatture quietanzate, con indicazione del codice CUP e Codice identificativo progetto (FEAMPA) attribuiti all'operazione (sia quelle emesse in formato elettronico xml.p7m, sia in formato .pdf) delle spese rendicontate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al par. 4.2, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovrà comparire la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA).....".	-
Dichiarazioni liberatorie (quietanze) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi	B19

salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B19 al Bando.	
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per spese pregresse, da cui si evinca che le fatture eventualmente emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), siano riferite al progetto oggetto di domanda di sostegno.	B20
Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto corredato della documentazione di cui al par. 4.2, lettera g). Deve essere predisposta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente il riepilogo pagamento F24, Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di sostegno. Sull'F24 deve risultare il Conto corrente da cui è stato effettuato il pagamento, che deve corrispondere a quello indicato dal richiedente all'atto della domanda di sostegno. Quanto sopra sulla base dello schema di cui ai modelli in ALLEGATI B21 e B22 al Bando.	B21 – B22
Documentazione fotografica di quanto realizzato nello stato di avanzamento lavori, qualora utile a dimostrare l'attività svolta.	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al par. 4.7 dell'ALLEGATO A (sito <i>web</i> , <i>social media</i> ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 <i>etc.</i>).	
Dichiarazione Antimafia (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B8 al Bando.	B8
Dichiarazione Antimafia familiari conviventi (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B9 al Bando.	B9
Altra documentazione prevista nelle specifiche azioni attivate nel Bando.	

oppure

☐ **liquidazione dovuta del saldo del sostegno;**

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI SALDO DEL SOSTEGNO	MODELLO
Relazione tecnica saldo, dettagliata, sulla completa esecuzione dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del titolare o del legale rappresentante o del titolare del potere di firma del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica compilata nelle modalità prescritte al par. 3.7, punti 1, 2, 3 e sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B19 al Bando.	B17
Documentazione fotografica dell'intervento progettuale realizzato, qualora utile a dimostrare l'attività svolta.	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in Euro), sottoscritta sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B18 al Bando.	B18
Fatture quietanzate, con indicazione del codice CUP e codice identificativo progetto (FEAMPA) attribuiti all'operazione (sia quelle emesse in formato elettronico xml.p7m, sia in formato .pdf) delle spese rendicontate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al par. 4.2, dell'ALLEGATO A (Bando) compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovrà comparire la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP..... Codice identificativo progetto (FEAMPA).....".	-
Dichiarazioni liberatorie (quietanze) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi	B19

salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola, sulla base dello schema sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B19 al Bando.	
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per spese pregresse, da cui si evinca che le fatture eventualmente emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), siano riferite al progetto oggetto di domanda di sostegno.	B20
Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto corredato della documentazione di cui al par. 4.2, lettera g). Deve essere predisposta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente il riepilogo pagamento F24, Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di sostegno. Sull'F24 deve risultare il Conto corrente da cui è stato effettuato il pagamento, che deve corrispondere a quello indicato dal richiedente all'atto della domanda di sostegno. Quanto sopra sulla base dello schema di cui ai modelli in ALLEGATI B21 e B22 al Bando.	B21 - B22
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.	-
Dichiarazione requisiti del soggetto richiedente, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B7 al Bando.	B7
Comunicazione relativa al credito d'imposta, sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B23 al Bando.	B23
Dichiarazione Indicatori di <i>output</i> e di risultato (<i>ex post</i>), sottoscritti sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B24 al Bando.	B24
Estratto conto bancario relativo ai giustificativi di pagamento.	-
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al par. 4.7 del Bando in ALLEGATO A (sito <i>web</i> , <i>social media</i> ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 ecc.).	-
Dichiarazione Antimafia (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 5.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B8 al Bando.	ALLEGATO B8
Dichiarazione Antimafia familiari conviventi (in caso di sostegno pubblico richiesto superiore ai 150.000,00 €), sulla base dello schema di cui al modello in ALLEGATO B9 al Bando.	ALLEGATO B9
Altra documentazione prevista nelle specifiche azioni attivate nel bando.	

IL RICHIEDENTE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- in caso di saldo del contributo, che i lavori rendicontati sono stati completamente eseguiti e sono conclusi;
- che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, non è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, non è in stato di amministrazione controllata, non ha stipulato un concordato preventivo con i

creditori, non ha cessato le sue attività o non si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di domanda del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di essere in possesso della disponibilità dei beni oggetto dell'intervento in relazione ai seguenti atti:

- che sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire gli interventi che di seguito si elencano:

- di utilizzare il seguente regime di contabilità aziendale:

	Ordinario con tenuta dei seguenti documenti contabili:
	Semplificato con tenuta dei seguenti documenti contabili:
	Altro:

- di avere un proprio sito web:

SI		Indirizzo web:
NO		

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dei contenuti del Bando e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la domanda non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)

(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D. lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B17

Denominazione Ente
Codice fiscale – Partita IVA

Domanda di sostegno

Reg. (UE) n. 2021/1139
PN FEAMPA 2021/2027

RELAZIONE TECNICA SAL / SALDO

Relazione tecnica dettagliata sulla parziale (SAL) / completa (SALDO) esecuzione dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati e relativa documentazione tecnica

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare / legale rappresentante/titolare del potere di firma / tecnico abilitato							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune :				Prov:		Cap:	

☐ liquidazione richiesta per stato avanzamento lavori (SAL);
oppure
☐ liquidazione richiesta per saldo del contributo;

REAZIONE TECNICA

--

ELENCO DOCUMENTAZIONE TECNICA

N	Descrizione documento	NOTE

N	Descrizione documento	NOTE

SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (*di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale*)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma/tecnico abilitato)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente relazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ELENCO RIEPILOGATIVI GIUSTIFICATIVI SPESA

ALLEGATO B18

Beneficiario: _____ **CUP :** _____

[illegible]

FIRMA leggibile del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma/tecnico incaricato dalla Ditta / Ente



ALLEGATO B19

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE / PRESTATORE DI SERVIZI

Spett.le

Il sottoscritto:

Cognome			Nome		
Luogo e data di nascita:					
C.F.					
PEC					
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di					
Indirizzo / sede legale:					
C.F.		P.IVA			
Comune :		Prov:		Cap:	

in riferimento al **PROGETTO** avente **Codice identificativo progetto (FEAMPA)** _____, del PN FEAMPA 2021-27, relativamente alle prestazioni / forniture richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA (barrare la casella)

☐	- che le sottoelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni/forniture di cui all'incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
☐	- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
☐	- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
☐	- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

				Estremi del pagamento	
Fattura n.	Data	Fornitore	Importo (€)	Modalità	del

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' *(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)*

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B20

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER FATTURE SENZA CUP

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____

Azione _____

Codice intervento _____

Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome			Nome		
Luogo e data di nascita:					
C.F.					
PEC					
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di					
Indirizzo / sede legale:					
C.F.			P.IVA		
Comune				Prov:	Cap:

- consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai sostegni eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consapevole/i che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali sostegni già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti, agevolazioni e sostegni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- consapevole che, ai sensi del par. 7.19 delle Linee Guida per l'Ammissibilità delle Spese, i documenti di spesa quali fatture e ricevute fiscali, devono obbligatoriamente riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP... e CIG...(ove applicabile)", pena il mancato riconoscimento della spesa sostenuta;
- consapevole che, ai sensi del par. 7.19 delle Linee Guida per l'Ammissibilità delle Spese, per le fatture riferite a spese pregresse, sostenute in data antecedente alla comunicazione del codice CUP, e per altri documenti di spesa diversi dalle fatture (buste paga, note di credito/debito etc), è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che:
 - a) il documento giustificativo di spesa _____n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 – CUP _____ e CIG _____ (ove applicabile);

b) il documento giustificativo di spesa viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni;

- sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR 445/00

DICHIARA

che le seguenti fatture sono riferite a spese del PN FEAMPA 2021/2027

PROGETTO _____ INTERVENTO _____ AZIONE _____ CUP _____

Fattura n.	Data	Fornitore	Importo (€)	La fattura NON HA valere su altre agevolazioni
				NON HA

DICHIARA inoltre

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di

un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B21

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RIEPILOGO PAGAMENTO F24

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap: _____	

In riferimento al **PROGETTO N.** _____, del PN FEAMPA, codice **CUP N.** _____ relativamente alle prestazioni / forniture richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento al pagamento effettuato in data _____ presso Banca/Ufficio Postale/altro _____ tramite versamento F24, quietanzato in data _____,

- consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai sostegni eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole/i che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali sostegni già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni e sostegni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- consapevole che, ai sensi del par. 14, lett. g) delle Linee Guida per l'Ammissibilità delle Spese, i pagamenti effettuati con modelli F24 in relazione ai contributi previdenziali, ritenute fiscali, oneri sociali e oneri previdenziali per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo, nonché per i pagamenti tramite F24 effettuati in compensazione, il beneficiario è tenuto a fornire copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), unitamente a presentare una dichiarazione

che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00

Fattura/ Busta p. / altro n.	Data	Fornitore	Importo fattura (netto)	Importo versamento F24	Causale / codice tributo	Data

DICHIARA inoltre

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

DIPENDENTE	MESE/ ANNO	IMPORTO BUSTA PAGA	AMMONTA RE DI TUTTI GLI ONERI VERSATI	IMPORTO LORDO (BUSTA PAGA + ONERI VERSATI	DATA BONIFICO STIPENDI	DATA PAGAMENT O F24	NUMERO ORE DEDICATE AL PROGETTO	COSTO ORARIO DIPENDENTE	IMPORTO RENDICONTATO
Totale						-		0,00	0,00

TIMBRO del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma

FIRMA leggibile del titolare/legale rappresentante titolare del potere di firma _____



ALLEGATO B23

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

COMUNICAZIONE RELATIVA AL CREDITO D'IMPOSTA

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap: 	

COMUNICA:

☐

di non aver usufruito nel corso del 2023, 2024 e 2025 dell'agevolazione prevista dal credito d'imposta (ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020) relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PN FEAMPA 2021-2027. Di essere consapevole che, una volta ottenuto il sostegno da parte della Regione Piemonte, tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'articolo 41 e dall'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente" del Regolamento UE n. 2021/1139;

☐

di aver usufruito nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025 dell'agevolazione prevista dal credito d'imposta (ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020) relativamente ai seguenti titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PN FEAMPA 2021-2027 (agevolazione già usufruita, come da tabella di seguito riportata):

FORNITORE	N. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	TIPO DI AGEVOLAZ. USUFRUITA (L. DI BILANCIO E %)	IMPORTO AGEVOL. 2023	IMPORTO AGEVOL. 2024	IMPORTO AGEVOL. 2025

Di essere consapevole:

- che la Regione Piemonte procederà alla liquidazione del sostegno PN FEAMPA 2021-2027 per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'articolo 41 e dall'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente" del Regolamento UE n. 2021/1139;
- che tale spesa non potrà più avvalersi del sostegno previsto dal credito d'imposta nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'articolo 41 e dall'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente" del Regolamento UE n. 2021/1139;

DICHIARA:

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 e s.m.i.), come riportato al capitolo 5 del Bando.

SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la comunicazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Firma del sottoscrittore (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente comunicazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del

sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia, che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B24

PN FEAMPA 2021/2027
REGG. (UE) 2021/1060 e 2021/1139

DICHIARAZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO (*ex post*)

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
C.F.			
PEC			
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma			
Indirizzo / sede legale:			
C.F.		P.IVA	
Comune		Prov:	Cap:

RISULTATI OTTENUTI

(Da presentare in allegato alla domanda di saldo)



1 Indicatori di output

Indicatore di output	Unità di misura	Valore
CO 01 - Numero di operazioni	N.	

2 Indicatori di risultato

Compilare il campo “Valore” per i seguenti indicatori di risultato, indicando il valore realizzato derivante dalla realizzazione del progetto.

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione	Numero di entità

Ove pertinente deve essere descritto il rapporto di causalità tra l'indicatore valorizzato e le spese previste dall'iniziativa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)

(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data



NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO B25

Alla Regione Piemonte
Assessorato "Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca,
Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico"
Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura"

PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA - REG.
(UE) 2021/1139**

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

DICHIARAZIONE DI MANTENIMENTO DEI VINCOLI DI INALIENABILITÀ E DESTINAZIONE

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Obiettivo Specifico _____

Azione _____

Codice intervento _____

Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome				Nome			
Luogo e data di nascita:							
C.F.							
PEC							
In qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di							
Indirizzo / sede legale:							
C.F.				P.IVA			
Comune				Prov:		Cap: 	



consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e consapevole che la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/00.

DICHIARA

di aver finora mantenuto il vincolo di destinazione dei beni oggetto di sostegno comunitario, per gli interventi inerenti il progetto (titolo) _____ di cui al Bando FEAMPA relativi all'atto di liquidazione finale del sostegno n. _____ di data _____, inerenti il progetto (codice FEAMPA) _____ a valere sul Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021 - 2027.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (*di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale*)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)

(*per esteso e leggibile o firma digitale*)

Luogo..... Data



NOTA: La presente dichiarazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).